



Il Premier ha incontrato la stampa

Dalla Manovra 2023 al Covid, conferenza di Giorgia Meloni

Presidenzialismo: "Una delle mie priorità"



Il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha tenuto ieri la prima storica conferenza stampa di fine anno. "Non è esattamente la conferenza stampa di un governo che ha lavorato un anno, è più una conferenza stampa di inizio mandato", ha esordito il premier. Poi, come riportato puntualmente dalla Adnkronos, subito il commento al via libera definitivo alla manovra 2023 da parte del Senato: "E' stata approvata una legge di bilancio non facile", una "manovra politica scritta in tempi molto rapidi". Pur investendo "gran parte delle risorse sulle priorità del caro bollette siamo riusciti a mantenere o a iniziare a mantenere gli impegni presi", dice Meloni, rispondendo alle domande dei giornalisti. La legge di bilancio è stata approvata in Cdm "in un'ora. Ho fatto parte di altri governi e ricordo dibattiti molto più articolati e accesi. Era una legge di bilancio che non lasciava molto alle legittime rivendicazioni dei ministri". Abbiamo messo "tutte le risorse che avevamo sulle grandi misure a cui volevamo dedicarci", ha rimarcato Meloni, sottolineando il fatto "che la manovra è stata approvata un giorno in anticipo rispetto agli ultimi due anni". Quella approvata oggi dal Senato è una manovra "nella quale abbiamo scelto di spostare il grosso risorse sul futuro, sui giovani, sulla nuova occupazione e sulle imprese", sulla "capacità di produrre ricchezza e lavoro". Da parte del governo c'è stata "una scelta di visione", rivendica la presidente del Consiglio. "Mi fido dei miei alleati al governo. Al di là di dibattiti naturali all'interno di una maggioranza in cui ci sono più partiti, c'è una visione comune", risponde il premier. Nella maggioranza "ci sono sfumature diverse, è normale ci sia un dibattito" ma "per me contano molto i fatti", sottolinea. "La volontà è di lavorare bene e mantenere gli impegni. Trovo un clima assolutamente positivo all'interno della maggioranza, non posso lamentarmi e non lo dico per fatto dovuto", aggiunge la presidente del Consiglio. COVID - Parlando del Covid, Meloni spiega che "in Italia l'incidenza era in calo quindi assolutamente sotto controllo". Dopo quanto sta accadendo in Cina "ci siamo mossi immediatamente in coerenza con quello che avevamo chiesto di fare in passato", ma la decisione di effettuare tamponi per chi proviene dalla Cina "non è completamente efficace se non è presa a livello europeo". Perciò deve essere "l'Unione a prendere un provvedimento in questo senso" e "ci aspettiamo e auspichiamo che l'Unione europea voglia operare in questo senso". Il premier ha assicurato che "la situazione è abbastanza sotto controllo, stiamo monitorando minuto per minuto, i primi casi sequenziati sono varianti omicron già presenti in Italia. Ci muoviamo in base a quello che dovremo affrontare, credo che la soluzione siano i controlli, penso a tamponi e mascherine. Il modello di privazione delle libertà che abbiamo conosciuto in passato non mi è parso così efficace e penso che lo dimostri il caso cinese".

servizio a pagina 2

Controlli intensi a Cerveteri, Ladispoli, Civitavecchia e Fiumicino

Natale sicuro sul Litorale Raffica di arresti e denunce

Oltre 100 i Carabinieri dell'Arma impegnati per la sicurezza e legalità
16 i soggetti segnalati al Prefetto poiché trovati in possesso di droga

Natale sicuro sul Litorale Nord, raffica di arresti e denunce dei Carabinieri. Dalla scorsa settimana e fino alla giornata di ieri, i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno incrementato la propria attività di controllo, intensificando la propria presenza sul territorio non solo nei luoghi di maggiore aggregazione sociale dei comuni del litorale nord della Provincia di Roma (Civitavecchia, Cerveteri, Ladispoli e Fiumicino).

servizio a pagina 15



Ladispoli, sbloccate due opere

Ok al finanziamento per la ristrutturare la palestra di via Canova e per il bike sharing. La soddisfazione di De Simone (Progetto Ladispoli)

Roma

Ore di ansia per la salute del Papa Emerito

a pagina 3

Roma

Sparatoria Fidene Dissequestrato il luogo dei fatti

a pagina 8



"Esprimo tutta la mia soddisfazione per i due progetti che finalmente hanno ricevuto il finanziamento dalla Regione Lazio e importantissimi per la nostra città". Così in una nota il Consigliere di Progetto Ladispoli, Emiliano De Simone. "Si potrà procedere infatti - prosegue - con la ristrutturazione della palestra di via Canova, inserita nel complesso del pattinodromo".

servizio a pagina 12

Tidei e il bilancio di fine anno

Santa Marinella tra progetti attuati e quelli messi in cantiere, il Sindaco è soddisfatto

"Dal risanamento del bilancio di un Comune uscito in pochi anni dal dissesto finanziario, al rifacimento di tutta l'impiantistica sportiva, passando per la riqualificazione dell'edilizia scolastica, senza contare i chilometri e chilometri di strade asfaltate. Sono questi solo alcuni dei principali risultati ottenuti da questa amministrazione comunale che però, ora, ha



in programma l'avvio di altri grandi progetti, che sono già in fase di avvio". Lo dichiara il sindaco Pietro Tidei che, come tradizione in questi ultimissimi giorni dell'anno, ha voluto riassumere le principali iniziative svolte rilasciando alcune anticipazioni su quanto verrà fatto nei prossimi mesi.

servizio a pagina 14

Dalla manovra 2023 al PNRR Conferenza record per la Meloni

Ieri importante incontro con la stampa di fine anno
Il Presidente del Consiglio: "Mi fido degli alleati,
sulla legge di bilancio fatte delle scelte politiche"

Il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha tenuto ieri la prima storica conferenza stampa di fine anno. "Non è esattamente la conferenza stampa di un governo che ha lavorato un anno, è più una conferenza stampa di inizio mandato", ha esordito il premier. Poi, come riportato puntualmente dalla Adnkronos, subito il commento al via libera definitivo alla manovra 2023 da parte del Senato: "E' stata approvata una legge di bilancio non facile", una "manovra politica scritta in tempi molto rapidi". Pur investendo "gran parte delle risorse sulle priorità del caro bollette siamo riusciti a mantenere o a iniziare a mantenere gli impegni presi", dice Meloni, rispondendo alle domande dei giornalisti. La legge di bilancio è stata approvata in Cdm "in un'ora. Ho fatto parte di altri governi e ricordo dibattiti molto più articolati e accessi. Era una legge di bilancio che non lasciava molto alle legittime rivendicazioni dei ministri". Abbiamo messo "tutte le risorse che avevamo sulle grandi misure a cui volevamo dedicarci", ha rimarcato Meloni, sottolineando il fatto "che la manovra è stata approvata un giorno in anticipo rispetto agli ultimi due anni". Quella approvata oggi dal Senato è una manovra "nella quale abbiamo scelto di spostare il grosso risorse sul futuro, sui giovani, sulla nuova occupazione e sulle imprese", sulla "capacità di produrre ricchezza e lavoro". Da parte del governo c'è stata "una scelta di visione", rivendica la presidente del Consiglio. "Mi fido dei miei alleati al governo. Al di là di dibattiti naturali all'interno di una maggioranza in cui ci sono più partiti, c'è una visione comune", risponde il premier. Nella maggioranza "ci sono sfumature diverse, è normale ci sia un dibattito" ma "per me contano molto i fatti", sottolinea. "La volontà è di lavorare bene e mantenere gli impegni. Trovo un clima assolutamente positivo all'interno della maggioranza, non posso lamentarmi e non lo dico per fatto dovuto", aggiunge la presidente del Consiglio.

COVID - Parlando del Covid, Meloni spiega che "in Italia l'incidenza era in calo quindi assolutamente sotto controllo". Dopo quanto sta accadendo in Cina "ci siamo mossi immediatamente in coerenza con quello che avevamo chiesto di fare in passato", ma la decisione di effettuare tamponi per chi proviene dalla Cina "non è completamente efficace se non è presa a livello europeo". Perciò deve essere "l'Unione a prendere un provvedimento in questo senso" e "ci aspettiamo e auspichiamo che l'Unione europea voglia operare in questo senso". Il premier ha assicurato che "la situazione è abbastanza sotto controllo, stiamo monitorando minuto per minuto, i primi casi sequenziati sono varianti omicron già presenti in Italia. Ci muoviamo in base a quello che dovremo affrontare, credo che la soluzione siano i controlli, penso a tamponi e mascherine. Il modello di privazione delle libertà che abbiamo conosciuto in passato non mi è parso così efficace e penso che lo dimostri il caso cinese". Meloni ritiene quindi che "si debba lavorare prioritariamente sulla responsabilità dei cittadini piuttosto che sulla coercizione". "Ho letto di condoni... Non c'è nessun condono nella legge di bilancio", ha detto il premier, assicurando che "tutti pagano il dovuto".

LAVORO - "Bisogna mettere le persone in condizione di assumere e favorire chi crea ricchezza e lavoro. Non è sempre quello che l'Italia ha fatto. Veniamo da legislature in cui è stato detto che la povertà si poteva battere per decreto ma non è così. Il lavoro lo creano le aziende. Il mercato del lavoro è profondamente cambiato, questo è un tempo in cui ci sono lavoratori che hanno necessità diverse", ha detto Meloni, sottolineando che "dobbiamo lavorare molto meglio per formare e informare i giovani su quali i tipi di studio che danno sbocco maggiore..." "Credo che creare le condizioni per migliorare la qualità del lavoro in Italia sia materia che riguarda soprattutto il tema della crescita economica. Bisogna cioè mettere le persone nelle condizioni di assumere. E noi ci stiamo muovendo esattamente in questo senso, togliendo alcuni cavilli che sono per noi controproducenti per dare dei segnali sulla detassazione. Abbiamo, per esempio, previsto una misura che riguarda la decontribuzione totale per chi assume a tempo indeterminato", dice Meloni, convinta che occorre "creare le condizioni per assumere" perché la povertà "non si abbatte per decreto". "La vicenda voucher riguarda alcune tipologie specifiche di lavoratori stagionali e credo che sia meglio normarlo che rischiare che questo lavoro sia fatto in nero. La eccessiva rigidità ha provocato aumento di lavoro sommerso". Ma no a "degenerazioni del passato".

REDDITO DI CITTADINANZA - "Quando si parla del tema della congruità, bisogna capirsi, perché se il tema è 'non voglio accettare un lavoro sottopagato', sono d'accordo. Ma se il tema è 'non considero la mansione all'altezza delle mie aspettative', questo è diverso. Tutti vogliamo trovare il lavoro dei nostri sogni, ma on è capitato a tutti. Se non accetto un lavoro dignitoso e voglio restare a casa sono libero di farlo ma non essendo pagato da chi lavora", ha detto il premier. "Bisogna creare una filiera di rapporto tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro. In parte non si trova il lavoro, ma in parte capita di non trovare i lavoratori... Questa è la sfida da affrontare. E' un fatto culturale mettersi in gioco per avere le proprie soddisfazioni".

PNRR - "Sono contenta che il governo, l'Italia, sia riuscita a raggiungere i 55 obiettivi previsti per chiedere i 19mld di euro. Quando siamo arrivati al governo di questo obiettivi ne erano conseguiti 25, abbiamo lavorato per terminare gli altri 30. Questa staffetta ha funzionato, dal caro dei costi e dell'energia, bisogna tenere in considerazione che il Piano è stato scritto in un mondo diverso dalle priorità che abbiamo oggi".

FISCO - "Il nostro obiettivo di legislatura è arrivare a 5 punti di taglio del cuneo fiscale" ma "se si riuscirà a fare qualcosa di più o qualcosa di meno, dipenderà dalla situazione che affronteremo". "Confermo che sul tema della riforma fiscale intendiamo andare avanti secondo direttrici abbastanza visibili nella manovra, come poste di bilancio". La prima "grande

questione" su cui si deve lavorare, secondo la presidente del Consiglio, è "il taglio del costo del lavoro: su questo si deve fare molto di più", sottolinea Meloni. Il segnale dato dal governo "è stato costosissimo, aumentando di un punto il taglio del cuneo fiscale". Il governo lavora a "una tassazione che incentivi sempre di più chi si mette in gioco" introducendo "meccanismi premiali per chi crea ricchezza e lavoro. Più assunti e meno paghi", sintetizza il premier.

ENERGIA - "Continueremo a lavorare sulla base di quello che accade, siamo in una situazione di grande emergenza", osserva il premier. "Se il quadro dovesse confermarsi cambiato, una parte di risorse potrebbe liberarsi per altri provvedimenti", aggiunge. "Fedele all'insegnamento di Papa Giovanni II dico che in Africa bisogna avere un approccio diverso da quello visto in questi anni. Il tema dell'energia offre un'occasione all'Europa di tornare ad essere presente in Africa e offre all'Italia di fare la nazione capofila di questo nuovo approccio europeo all'Africa. I paesi africani sono interessati alle nuove tecnologie dell'approvvigionamento energetico. Credo che con poche risorse spese bene si possa ragionare per produrre l'energia che serve diversificando le fonti di approvvigionamento e fare dell'Italia la porta di ingresso di questa energia".

UE - "Credo che questo lavoro che abbiamo fatto insieme" con la Grecia e i Paesi europei del Mediterraneo "vada incrementato e implementato". Ad esempio in materia di flussi migratori è stato riconosciuto che "la rotta mediterranea è prioritaria, cosa mai accaduta in passato e il prossimo Consiglio europeo avrà come punto centrale la questione dei migranti e la difesa dei confini dell'Unione europea". L'Italia, ha aggiunto il premier, intende puntare sulla "dimensione mediterranea, con un ruolo centrale e strategico, penso alla vicenda energetica". Per questo "la nostra alleanza con i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo dal versante europeo diventa fondamentale".

WELFARE E NATALITÀ - Sempre sul tema fisco, "il secondo grande obiettivo che già emerge da alcune scelte fatte è una tassazione che tenga conto della composizione del nucleo familiare, del numero dei figli a carico. La vicenda della natalità - a cui abbiamo destinato un miliardo e mezzo - è una priorità assoluta. E' una materia economica. Siamo in una situazione per cui il nostro sistema di welfare non può reggere nel medio periodo".

CATASTO - Per quanto riguarda la riforma del catasto "si può tranquillamente fare una mappatura per migliorare la conoscenza che abbiamo delle costruzioni italiane ma sicuramente da questo governo non arriverà mai un aumento della tassazione sulla casa", assicura la Meloni, ribadendo che "la casa è un bene sacro non pignorabile, non tassabile".

GIUSTIZIA E INTERCETTAZIONI - "Vogliamo garantire sempre lo Stato di diritto: la certezza della pena per i condannati e la certezza del diritto per gli innocenti". "Confermo che tutta la mia carriera politica è stata ispirata a Borsellino e continuerà ad esserlo... Sono stata fiera e contenta che il mio provvedimento è stato sulla mafia, salvando il carcere ostativo. Mi dispiace aver visto una opposizione così



dura su un provvedimento di questo genere. Si è tentato in tutti i modi di impedire una conversione del decreto". "Quello che va fatto è limitare uso delle intercettazioni", che rappresentano e devono essere uno "strumento straordinario". "Degli abusi ci sono stati e sicuramente vanno corretti" per "garantire uno Stato di diritto", ha detto il premier.

MIGRANTI - "Io non ho attuato il blocco navale per come è stato raccontato in questi anni. Io ho sempre inteso una missione dell'Ue in Nord Africa per impedire le partenze irregolari. Io ho sempre detto di non intendere un blocco mandando le navi della Marina per scatenare una guerra", ha detto Meloni, secondo la quale "prima del diritto a emigrare" c'è il diritto "a non farlo": serve quindi, "un approccio diverso".

DIFESA - "Il tema dell'impegno di spesa al 2 per cento del Prodotto interno lordo assunto in sede Nato è un impegno al quale ovviamente in Europa e all'interno dell'Alleanza atlantica tutti quanto cercano di tenere fede il più possibile. Al di là della facile retorica che si può fare sul tema dei soldi spesi in armi, il punto di questa materia è che la libertà delle nazioni ha un costo e se tu decidi di appaltare la tua difesa a qualcun altro, devi sapere che quel qualcun altro non lo fa gratis. E quindi il tema di quello che si investe in difesa è un tema che riguarda la capacità che una Nazione ha di difendere i suoi interessi, io l'ho sempre pensata così", ha affermato il presidente del Consiglio, rispondendo alla domanda dell'Adnkronos. "L'Italia sta facendo la sua parte - ha aggiunto il premier - l'ha fatta trasversalmente ai Governi e alle forze politiche, voglio ringraziare il coraggioso impulso dato da Giuseppe Conte, il cui Governo aumentò di tre miliardi le spese militari. L'Italia andrà avanti, deve andare avanti. Ovviamente di quanto parliamo e in quanto tempo è dato dalle condizioni che ci circondano, non sono in grado di definire numeri e tempistiche precise ma posso confermare la volontà da parte dell'Italia di mantenere gli impegni presi, di farlo per essere credibile e di essere credibile per difendere i suoi interessi nazionali, come credo che questa nazione abbia diritto e dovere di fare".

UCRAINA - Da parte della Russia sono state compiute "scelte di violazione del diritto internazionale, scelte che se la comunità internazionale dovesse accettare farebbero crollare l'intero castello della nostra costruzione giuridica internazionale", afferma Meloni a proposito del conflitto in Ucraina. "Il principio che la Russia vuole far passare con l'invasione dell'Ucraina è poco conveniente per tutti: chi è

militarmente più forte può invadere il suo vicino. Questo per noi è inaccettabile. Agli italiani può mancare il turismo russo, il turismo in Russia. Ma ci sono cose che non si possono piegare ai nostri desideri", prosegue la presidente del Consiglio. "Confermo che storicamente i rapporti, anche culturali, con la Russia, sono solidi, antichi. Questa è la ragione per la quale ho difeso la scelta della Scala di Milano di dedicare la sua prima a un'opera russa. Credo che le scelte che il governo russo sta facendo non debbano ricadere sul popolo russo". "Spero che prima o poi il governo russo si renda conto dell'enorme errore che sta facendo e decida di fermare questa incomprensibile e inaccettabile guerra di aggressione". Il governo italiano, ha assicurato Meloni, continuerà a difendere "l'Ucraina, il diritto internazionale, la sovranità di una nazione che sta dimostrando quanto creda nel valore della libertà e nell'amore per la sua patria".

IRAN - Su quel che sto accadendo in Iran "ho concordato la convocazione dell'ambasciatore, per dire che quel che accade in Iran è inaccettabile, l'Italia non intende accettarlo oltre. Noi siamo stati sempre un paese dialogante ma se le repressioni non dovessero cessare, l'atteggiamento dell'Italia dovrà cambiare completamente" passando da un'"interlocuzione a livello di alleati per capire come rendere più incisiva la nostra azione". Meloni ha rivelato di essere rimasta colpita da gesto campionesca scacchi senza velo. "Io sono stata estremamente colpita dalla storia di questa campionessa di scacchi", Sara Khadim al-Sharia, che ha sfidato gli ayatollah giocando i mondiali senza velo "mi ha fatto riflettere molto. Noi siamo abbastanza abituati ai gesti simbolici, ma i nostri non hanno conseguenze così gravi come potrebbe averne per Sara, per la scelta fatta. In Iran coloro che decidono di fare gesti simbolici pagano un prezzo altissimo. Questo deve far riflettere sul valore libertà, da noi scontata, mentre per altri vale qualsiasi rischio", ha detto il premier.

PRESIDENZIALISMO - Una riforma del sistema istituzionale con il passaggio ad una forma di presidenzialismo "confermo che è una mia priorità". Questa riforma porta "stabilità" e "governi frutto del voto" degli italiani, ha detto il premier. "Vorrei fare una riforma il più possibile condivisa. Io questa riforma presidenziale la voglio fare, non ho pregiudizi e preclusioni. La Bicamerale è utile se c'è la volontà di fare la riforma, non se ha scopi dilatori". "I semipresidenzialismo - ha spiegato il presidente del Consiglio - non è il mio preferito ma può esserci convergenza".

E' seguito costantemente dai medici il Papa Emerito Benedetto XVI, le cui condizioni di salute, che si erano aggravate nei giorni precedenti il Natale, quando ha iniziato ad accusare problemi respiratori, sono molto gravi, ma stabili e al momento sotto controllo. Nell'ex Monastero Mater Ecclesiae, all'interno delle mura vaticane, Joseph Ratzinger è assistito da monsignor Georg Gaenswein e dalle suore laiche, le quattro memores domini di Comunione e Liberazione, ormai dal 2 maggio 2013. Nulla di ufficiale trapela in queste ore. Lo stesso Gaenswein, suo segretario particolare, ha sempre sottolineato che il Papa Emerito, 95enne, è lucido anche se - disse ormai anni fa - "è come una candela che si consuma lentamente". Gaenswein, informato tempestivamente del peggioramento della salute

Il Papa Emerito è costantemente assistito dai medici, ma rimane grave Ore d'ansia per Ratzinger

Si trova nell'ex Monastero Mater Ecclesiae, all'interno delle mura vaticane

di Benedetto XVI, è rientrato in gran fretta in Vaticano da un periodo di congedo per le festività. Le ultime foto che ritraggono il Papa Emerito risalgono al 1° dicembre scorso quando i due vincitori del Premio Ratzinger si erano recati al Mater Ecclesiae, dopo il riconoscimento che ogni anno la fondazione intitolata a Benedetto XVI conferisce a studiosi di teologia. Nelle immagini Ratzinger appare sempre più dimagrito e affaticato, e la voce sempre più flebile. In queste ore di apprensione e di attesa, aumentano le ipotesi su quello che accadrà dopo.



Nell'eventualità della sua morte l'unica certezza è che sarà Papa Francesco a deci-

dere come si svolgeranno le esequie, molto probabilmente di Stato, da

"Pontefice". E potrebbe essere lo stesso Bergoglio a presiedere la Liturgia (mentre per la morte di un Papa è il decano dei cardinali a farlo, ndr). Data la situazione senza precedenti, le procedure saranno stabilite ex novo, anche dal punto di vista della vestizione. Benedetto XVI, in questi quasi dieci anni da Emerito, non ha mai rinunciato alla veste bianca e quindi si potrebbe decidere di lasciare i paramenti pontifici. Nella Costituzione apostolica "Universi Dominici Gregis" circa la vacanza della sede apostolica, in caso di morte del Pontefice,

viene deciso che i cardinali stabiliscono "il giorno, l'ora e il modo, in cui la salma del defunto Pontefice sarà portata nella Basilica Vaticana, per essere esposta all'omaggio dei fedeli" e "predispongano tutto il necessario per le esequie del defunto Pontefice, che dovranno essere celebrate per nove giorni consecutivi". Per Ratzinger verrebbe mutuato il rito e alcuni osservatori sostengono che il numero dei giorni di esposizione della salma saranno in numero inferiore. Restano anche da sapere quali siano le volontà dettate da Ratzinger. Nel 2020 il Papa Emerito indicò il luogo dove voleva essere sepolto: la tomba che fu di Giovanni Paolo II, nella cripta di San Pietro. Sepolcro rimasto libero dal momento della canonizzazione di Wojtyla, i cui resti sono stati trasferiti in una cappella vicino alla Pietà di Michelangelo.

Incendio in una villetta, 90enne salvata dai poliziotti

Un'anziana è stata salvata dai poliziotti della Volante del Distretto Lido dalle fiamme che avevano invaso il suo appartamento ad Acilia. Agli agenti, arrivati in via Emilio Malerba poco dopo le 16 davanti alla villetta di due piani già avvolta dal fumo e dalle fiamme, alcuni residenti hanno segnalato che all'interno viveva una donna di 90 anni. I poliziotti hanno così sfondato la porta d'ingresso,



che era chiusa dall'interno, riuscendo a individuare l'anziana che chiedeva

aiuto.

La donna, che aveva difficoltà a camminare, è stata portata dagli agenti all'esterno dell'abitazione per essere poi trasferita dai sanitari in codice giallo all'ospedale Grassi di Ostia. Anche un agente è stato soccorso sul posto a causa del fumo inalato. I vigili del fuoco hanno poi provveduto a spegnere l'incendio e sulle cause del rogo sono in corso accertamenti.

Rubavano corrente elettrica per gestire una serra di marijuana

Una coppia di viterbesi si è allacciata abusivamente alla corrente elettrica, e lo avrebbe fatto per alimentare la serra di marijuana che aveva in casa. A scoprirlo sono stati i carabinieri di Viterbo, che durante un controllo di routine (la donna era già ai domiciliari per altri reati) si sono accorti che i due si erano allacciati abusivamente alla rete elettrica con un cavo volante che di fatto bypassava il contatore dell'abitazione. Tuttavia, nell'approfondire il controllo, i



militari intervenuti si sono accorti anche di un vano dell'appartamento che era stato adibito a piccola serra artigianale di marijuana, con 16 piante di

quasi un metro di altezza per un peso complessivo di due chili e mezzo. Il consumo superiore di corrente elettrica rispetto a una normale abitazione, dunque, secondo i militari serviva proprio ad alimentare tutto il piccolo complesso della serra, comprensivo di lampade alogene e aspiratori per gli odori intensi delle piante. La coppia è stata arrestata e il tribunale di Viterbo, in sede di giudizio per direttissima, ha convalidato le misure.

Truffe agli anziani, tre arresti

Eseguita da Polizia e Carabinieri un'ordinanza di misure cautelari per 3 persone

Su delega della Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri della Stazione di Roma Vitinia, gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Roma-Primavalle e della Sottosezione della Polstrada di Cassino, con il supporto della Squadra Mobile della Questura di Napoli e dei Carabinieri della Compagnia di Napoli Stella e di Torre del greco hanno congiuntamente notificato un'ordinanza che dispone misure cautelari, emessa dall'Ufficio Gip del Tribunale di Roma a carico di tre soggetti (tutti con precedenti), gravemente indiziati della commissione di due episodi di truffa in danno di persone anziane. Il primo episodio avvenuto in data 27 settembre

2022 per cui ha proceduto il Commissariato di Roma-Primavalle ed il secondo avvenuto il 6 ottobre 2022 per il quale hanno indagato i Carabinieri della Stazione di Roma Vitinia. L'emissione del provvedimento cautelare emesso dal Gip del Tribunale di Roma scaturisce dalla collazione delle risultanze investigative prodotte autonomamente dalle due forze di polizia alla Procura della Repubblica di Roma che ha poi inteso riunire quanto acquisito in un'unica richiesta cautelare. Nello specifico, l'attività dei Carabinieri della Stazione di Roma Vitinia è stata avviata lo scorso 6 ottobre in conseguenza di un controllo operato, d'iniziativa, lungo l'autostrada A1, dalla Polstrada

di Cassino, occasione nella quale i tre indagati sono stati trovati in possesso di copiosa refurtiva. I Carabinieri avuta notizia del controllo, sottoponeva le immagini dei soggetti fermati ad una donna di 75 anni rimasta vittima di truffa nella stessa giornata nella zona di Vitinia, addivenendo al riconoscimento di uno dei soggetti e di parte della refurtiva. L'ordinanza prevede l'applicazione della misura degli arresti domiciliari per un soggetto 32enne di Napoli con precedenti e l'applicazione della misura dell'obbligo di dimora nel comune di residenza per gli altri due indagati, un 38enne di Napoli ed una 24enne di Portici, entrambi con precedenti. Gli investigatori auspicano che altri cittadini, vittime di tali modalità truffaldine, possano farsi avanti per riferire in merito ad ulteriori simili episodi che non hanno denunciato, magari per vergogna, così da consentire di identificarne gli autori. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari e che, pertanto, gli indagati devono considerarsi innocenti sino ad eventuale condanna definitiva.

Anche durante le festività Natalizie e di fine anno i Carabinieri della Stazione di Roma Quadraro sono stati impegnati nel consegnare porta a porta i volantini con i consigli utili per prevenire le truffe, recapitandoli anche nelle buche delle lettere a tutti, purché se ne parli. L'Arma dei Carabinieri, infatti, raccomanda il massimo dialogo in famiglia tra giovani e anziani per favorire una reale sensibilizzazione preventiva, che può essere potenziata proprio dallo scambio domestico sul tema. Le truffe, e in particolar modo quelle in danno di vittime vulnerabili, rappresentano un atto vile e spregevole perché per questi soggetti deboli, spesso soli, i danni sono non solo di natura economica ma anche emotiva, con gravi effetti sulla loro vita sociale e anche sulla salute. L'attenzione dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma è molto alta verso tale



fenomeno, testimoniata dall'arresto di decine e decine di truffatori negli ultimi mesi. Sul fronte della prevenzione l'Arma dei Carabinieri, su tutto il territorio nazionale, mette in campo numerose iniziative con campagne di informazione per venire incontro alla popolazione e sensibilizzare tutti sulla tematica delle truffe agli anziani. Nella Capitale,

Truffe, anziani vittime anche durante le festività

Operazione di sensibilizzazione dei Carabinieri: volantini porta a porta e nelle cassette delle lettere

nello specifico, a cura dei comandanti territoriali di zona, vengono svolti incontri in tutti i luoghi di aggregazione e di ritrovo degli anziani, quali associazioni, circoli, parrocchie e altro. Un'azione diffusa e mirata, una serie di iniziative per la prevenzione di reati molto insidiosi, anzitutto furti e truffe. I Carabinieri illustrano le principali tecniche e i raggiri usati

dai malfattori per entrare nelle case, spiegando come poter fronteggiare i rischi e quale comportamento assumere in caso di situazioni sospette, distribuendo a tal proposito un volantino informativo. Anche sul sito internet istituzionale dell'Arma dei Carabinieri è possibile trovare consigli utili per cercare di evitare di rimanere vittime di tali reati

Aumento dei turisti superiore al 20% rispetto allo scorso anno. Orientamento a rimanere in Italia

Capodanno, Coldiretti: "Con le ultime partenze periodo di vacanze per 5 milioni di persone"

Con le ultime partenze ed i rientri sono oltre 5 milioni gli italiani in vacanza a Capodanno per trascorrere almeno un giorno fuori casa durante le feste di fine anno. E' quanto emerge da una stima della Coldiretti che evidenzia un aumento dei turisti superiore al 20% rispetto allo scorso anno, quando le vacanze erano state fortemente frenate dalle limitazioni imposte dalla pandemia. Per le vacanze nelle festività di fine anno si registra un deciso orientamento a rimanere in Italia, scelta quest'anno come meta dall'87% dei vacanzieri, secondo Coldiretti/Ixe'. Sul podio delle destinazioni salgono le città e le località d'arte con il 54% seguite dalla montagna con il 23% mentre il resto si divide tra campagna, mare e terme. Il 57% ha scelto di alloggiare in case proprie o di parenti e amici mentre il 34% preferisce l'albergo ma tengono le formule alternative come bed and breakfast e agriturismo. Per le



vacanze la spesa media è di 575 euro per persona con un aumento del 28% rispetto allo scorso anno, seppur con una forte polarizzazione tra una metà dei vacanzieri (48%) che si terrà sotto i 250 euro e un 9% che ne spenderà oltre 1000. Tra gli svaghi insieme alle passeggiate, allo sport ed ai percorsi culturali c'è l'enogastronomia con un forte

interesse per la scoperta dei prodotti locali a chilometri zero. Sono quasi 300mila gli ospiti per Capodanno a tavola negli agriturismi italiani spinti dalla tendenza a ricercare la buona tavola, ma anche la tranquillità lontano dal caos e dalle preoccupazioni delle città con la ripresa dei contagi covid in Cina, secondo le stime di Terranostra e

Campagna Amica. La capacità di mantenere inalterate le tradizioni enogastronomiche nel tempo è - continua Coldiretti - la qualità più apprezzata dagli ospiti degli agriturismi, ma aumenta nel contempo l'offerta di servizi innovativi per sportivi, nostalgici, curiosi e ambientalisti.

La tendenza è verso la prenotazione last minute, ma per scegliere il consiglio è quello di preferire aziende accreditate da associazioni e di rivolgersi su internet a siti come www.campagnamica.it senza dimenticare il passaparola tra parenti e amici che, per le vacanze in campagna, è sempre molto affidabile. L'Italia può contare su una offerta capillare diffusa lungo tutta la penisola con circa 25.400 aziende agrituristiche presenti in Italia che sono in grado di offrire un potenziale di più di 294mila posti letto e 532 mila coperti per il ristoro e quasi 2000 attività di fattoria didattica per i più piccoli.

Segnalini: "Chiusi i lavori in via Corropoli, strada riaperta. Promessa mantenuta"

"Chiusi i lavori di via Corropoli nel Municipio IV, la strada adesso è di nuovo fruibile a tutti. Il 30 novembre abbiamo avviato il cantiere, dicendo che avremo terminato i lavori entro la fine dell'anno. Abbiamo mantenuto la promessa, mettendo il punto a una situazione che si protraeva da troppo tempo", commenta l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini. La via nel quartiere Case Rosse dal 2018 era stata chiusa e interdetta al traffico per un grave deterioramento dell'asfalto dovuto a un cedimento della sottostante struttura stradale. Il Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione urbana di Roma Capitale è intervenuto con un finanziamento di 30mila euro sul bilancio comunale per il consolidamento del fondo stradale, il ripristino dell'asfalto e della segnaletica. "La chiusura del cantiere nei tempi previsti è una vittoria per tutto il quartiere e per questo ringrazio l'assessore Segnalini. Abbiamo lavorato senza sosta per ottenere un risultato che ci ha permesso di chiudere una piccola opera ma di grande rilevanza per la vivibilità dell'intera comunità di Case Rosse. I cittadini oggi si riappropriano di una parte importante del loro territorio", dichiara il Presidente del Municipio IV Massimiliano Umberti.

La stagione dei saldi si avvicina: tra il 2 ed il 5 gennaio prenderanno il via in tutte le Regioni italiane le vendite di fine stagione invernali, il primo grande appuntamento commerciale del 2023 e uno tra i più attesi dai consumatori. Purtroppo, però, l'evento rischia di essere 'diluuito' dalla valanga di pre-saldi e promozioni iniziate già a Santo Stefano: si è importata, infatti, addirittura la tradizione dei Boxing Days, il periodo di sconti - celebrato nel Regno Unito e in altri paesi del Commonwealth - che inizia proprio il 26 dicembre. Così Fismo, la federazione dei negozi specializzati in moda di Confesercenti. Una valanga promozionale che rischia di disorientare i consumatori e travolgere l'evento dei saldi invernali, dan-

Saldi, cresce l'attesa tra i consumatori

Fismo-Confesercenti: "Ma una pioggia di pre-promozioni è iniziata già a Santo Stefano con i 'boxing days'. Servono regole precise"

neggiando gli imprenditori che correttamente aspettano il giorno previsto per dare il via alle vendite di fine stagione. A tutto vantaggio soprattutto dei grandi marchi e delle piattaforme web - ma anche di qualche negozio del retail fisico - che hanno già iniziato a bombardare d'offerte i consumatori. "Dopo avere importato il Black Friday, adesso arrivano anche i Boxing Days, l'ennesima trovata per intercettare in anticipo i consumatori in attesa dei saldi

invernali. Una strategia che ha fortemente diminuito, nel corso degli ultimi anni, l'effetto richiamo dei saldi sui consumatori, come è evidente a tutti. A svantaggio soprattutto della rete dei negozi di abbigliamento fisici, per i quali i saldi valevano fino a qualche anno fa fino al 30% del fatturato annuale", dichiara Benny Campobasso, Presidente di Fismo Confesercenti. "Purtroppo, quella delle vendite con sconto e anche sottocosto è diventata pratica

commerciale diffusissima, con cui si cercano di mantenere i volumi perduti in questi anni di difficoltà. La pratica, però, di fatto penalizza le attività meno strutturate che non possono competere contro campagne promozionali così aggressive. Ma per i saldi tradizionali i consumatori da sempre premiano i negozi di vicinato dei quali possono verificare la veridicità dell'offerta. Infatti, la spinta del marketing verso pre-saldi, vendite private e promozioni spe-

ciali, a nostro avviso, disorienta e riduce le tutele degli stessi consumatori, inducendoli a confondere le vendite promozionali con i saldi di fine stagione. Che sono un evento commerciale del tutto diverso: i saldi, infatti, si applicano solo a prodotti che abbiano una stagionalità, come abbigliamento e accessori moda, seguendo una disciplina giuridica complessa che va dalla comunicazione preventiva dell'inizio delle vendite di fine stagione all'obbligo del doppio prezzo in cartellino. Dobbiamo fermare la confusione: bisogna rivedere le regole per garantire sconti trasparenti ai consumatori e tutela della concorrenza, anche avvicinando di più la data di partenza delle vendite alla fine reale della stagione".

L'Ass. Teatro di Roma diventa Fondazione Giovanna Marinelli è il nuovo commissario

Il sindaco Gualtieri: "Scelta di assoluta qualità e riconosciuta esperienza"

"Il Teatro di Roma si avvia a grandi passi verso la realizzazione di un modello di governance in grado di garantire maggiore efficienza e capacità di creare offerta culturale. Il voto di oggi dell'Assemblea dei Soci per la trasformazione dell'Associazione Teatro di Roma in Fondazione è un passaggio decisivo al quale la nostra Amministrazione si è dedicata fin dall'inizio del mandato. Ringrazio Gianluca Sole per l'impegno straordinario garantito in questo ultimo anno e faccio i miei migliori auguri di buon lavoro al nuovo Commissario Giovanna Marinelli, scelta di assoluta qualità e di riconosciuta esperien-

za, in grado di farci percorrere nel migliore dei modi questo ultimo tratto di strada fino all'insediamento dei nuovi organi statutari".

Gotor: "Passaggio fondamentale"

"Con il via libera di oggi dell'assemblea dei soci dell'Associazione Teatro di Roma è arrivato a conclusione l'iter amministrativo necessario per la trasformazione in Fondazione della forma giuridica dell'Ente. Si tratta di un cambiamento fondamentale che permetterà di avere un modello gestionale più efficiente e una struttura giuridica più funzionale per accompagnare la cresci-

ta di un'istituzione centrale nel panorama culturale cittadino e nazionale." Così l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor. "Voglio ringraziare il commissario straordinario uscente, l'Avv. Gianluca Sole, per il grande lavoro che ha svolto, rendendo possibile questo importante cambiamento per il futuro del Teatro di Roma. Alla nuova commissaria Giovanna Marinelli, che assume l'incarico a titolo gratuito e che avrà il compito di completare il percorso di transizione dell'Ente nei prossimi mesi fino all'insediamento dei nuovi organi statutari, tutti i miei migliori auguri di buon lavoro", ha concluso.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Con "Roma Capodarte 2023" 1° gennaio eventi in tutta la città

A partire dal mattino, oltre 70 appuntamenti a ingresso gratuito con concerti speciali, visite guidate, spettacoli, letture ed eventi per un pubblico di ogni età

Il 2023 si apre in festa con Roma Capodarte. Domenica 1° gennaio, infatti, dalle 11.00 del mattino fino a sera, oltre 70 appuntamenti attendono romani e turisti, tra concerti speciali, visite guidate, spettacoli, letture ed eventi per bambini e famiglie in musei, teatri, cinema, biblioteche e altri spazi della città straordinariamente aperti al pubblico. Un evento all'insegna della cultura e di una ritrovata socialità rivolto a un pubblico di tutte le età, con un ricco programma di eventi culturali gratuiti distribuiti nel territorio cittadino. La Musica sarà protagonista: dalle classiche melodie natalizie agli omaggi a vari autori del panorama musicale italiano.

Un ampio programma di concerti animerà diversi luoghi della cultura diffusi nella Capitale che, per l'occasione, saranno accessibili gratuitamente. Attesi 5 concerti speciali al Museo dell'Ara Pacis, ai Musei Capitolini, alla Centrale Montemartini, al Teatro Argentina e al Teatro del Lido di Ostia. Il programma si arricchisce, inoltre, con l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, la Casa del Jazz e il Teatro dell'Opera di Roma. E, a completare l'offerta, i concerti proposti da: Accademia Filarmonica Romana, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Biblioteche di Roma e Banda della Polizia Locale di Roma Capitale.

E poi i Musei: saranno aperti e gratuiti i Musei Civici di Roma Capitale e le principali aree archeologiche della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali (come Circo Massimo, Villa di Massenzio e Fori Imperiali), insieme al Planetario di Roma e agli spazi dell'Azienda Speciale Palaexpo (Palazzo delle Esposizioni, Mattatoio e MACRO). Per l'occasione saranno gratuite anche tutte le mostre ospitate negli spazi coinvolti. Alcuni dei musei accoglieranno, inoltre, incontri con personalità del mondo dell'Arte e della Cultura mentre in altri si terranno specifiche visite guidate e laboratori, alcuni a ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili, altri con prenotazione obbligatoria. Tante iniziative anche nelle Biblioteche di Roma, che aprono il 1° gennaio le celebrazioni del 2023 per il centenario della nascita di Italo Calvino con una serie di eventi dedicati a Le città invisibili: dieci città in dieci biblioteche del sistema romano per un pomeriggio tra musica, reading, performance, laboratori e mostre.

Roma Capodarte 2023 sarà anche Cinema e Arti Visive: anche la Casa del Cinema celebrerà Italo Calvino, il Nuovo Cinema Aquila presenterà le novità in cartellone per il nuovo anno mentre la facciata della Basilica dei Santi Pietro e Paolo all'Eur sarà il fondale della proiezione di una video-opera ispirata a grandi capolavori dell'arte. Numerosi, infine, gli appuntamenti per i più piccoli.

Una selezione degli appuntamenti

MUSICA - Il lungo viaggio musicale di Roma Capodarte parte dai cinque appuntamenti speciali a cura dell'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale: si comincia alle ore 12.00 (in replica alle 16.00) all'Auditorium del Museo dell'Ara Pacis con Peppe Servillo e l'Orchestra da Camera Roma Sinfonietta con uno speciale appuntamento in cui le canzoni di Lucio Dalla incontrano i valzer di Strauss e le danze ungheresi di Brahms (prenotazione fortemente consigliata allo 060608). I Musei Capitolini ospiteranno, alle 12.00 e alle 18.00, l'esecuzione di tre dei Concerti Brandeburghesi di Johann Sebastian Bach, eseguiti dalla EneaBarockOrchestra, formazione orchestrale specializzata nel repertorio barocco suonato con strumenti antichi. Con il doppio concerto MITICHE DONNE dal Seicento a oggi: Amarilli, Foscarina, Maria Stuarda, Medea, in programma alle 16.00 e alle 18.00 alla Centrale Montemartini, l'Ensemble Seicentonovecento interpreterà pagine di musica barocca e contemporanea ispirate a emblematiche figure femminili del Mito e della Storia. Ci saranno poi le due repliche, alle 17.00 e alle 19.30, sul palco del Teatro Argentina, del concerto dell'Orchestra Europa InCanto, che eseguirà opere di Beethoven con la direzione del Maestro Germano Neri. Tra un'esecuzione e l'altra, sarà lui a interagire con il pubblico per guidarlo nella comprensione dei brani attraverso il racconto di aneddoti curiosi e dei molti retroscena culturali e storici (ingresso libero con prenotazione obbligatoria su www.eventbrite.it). Alle ore 18.00, poi, al Teatro del Lido di Ostia il Quartetto Pessoa proporrà il suono delle immagini, un omaggio a Ennio Morricone con l'esecuzione delle sue indimenticabili colonne sonore e una chiusura all'insegna della musica di Astor Piazzolla. L'Omaggio a Ennio Morricone della Fondazione Musica per Roma. Nella Cavea dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, oltre 100 coristi provenienti da diverse formazioni amatoriali si cimenteranno alle 15.30 nell'esecuzione degli storici brani del Maestro romano accompagnati dall'Orchestra Xilon. In Piazza Navona, alle 12.00, si potrà ascoltare il Concerto di Capodanno della Polizia Locale di Roma Capitale. Un ospite speciale alla Casa del Jazz: alle 12.00 Stefano Di Battista salirà sul palco di Villa Osio insieme all'orchestra di piccoli talenti della Jazz Campus Orchestra per eseguire i grandi brani della musica jazz nel concerto Conti, Duchi, Regine e Re. L'aristocrazia del Jazz suonata dalla Jazz Campus Orchestra diretta da Massimo Nunzi. Alle 15.00 e alle 16.15, nel Salone di Palazzo Nuovo dei Musei Capitolini, i Cameristi di Santa Cecilia proporranno due concerti con musiche di Vivaldi. Per accogliere il nuovo anno il Teatro dell'Opera uscirà dal Teatro Costanzi portando in strada, alle 17.00 e alle 19.00, la musica di bande musicali

itineranti lungo un percorso che attraverserà le strade adiacenti Piazza Beniamino Gigli per poi concludersi all'interno del Teatro, dove sono previste, inoltre, visite guidate alle 16.00, alle 18.00 e alle 20.00 (prenotazione obbligatoria a promozione.pubblico@operaroma.it entro il 30 dicembre alle ore 18.00 - max 25 partecipanti a visita). Alle 17.30 spazio alla musica classica anche alla Sala Casella dell'Accademia Filarmonica Romana con brani di Respighi, Ravel, Kreisler e Schumann eseguiti nel concerto per solo piano e per il duo violino e pianoforte Impressioni di Capodanno.

MUSEI - Anche quest'anno i Musei Civici di Roma Capitale, e le principali aree archeologiche della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, insieme al Planetario di Roma e agli spazi dell'Azienda Speciale Palaexpo saranno aperti e gratuiti, comprese tutte le mostre attualmente in corso. Saranno aperti: dalle 11.00 alle 19.30: Musei Capitolini, Mercati di Traiano, Museo dell'Ara Pacis, Museo di Roma - Braschi, Centrale Montemartini, Musei di Villa Torlonia, Museo di Roma in Trastevere, Museo Civico di Zoologia, Galleria d'Arte Moderna; dalle 11.00 alle 16.00: Museo Napoleonico, Museo Repubblica Romana, Museo Carlo Bilotti, Museo Canonica, Museo delle Mura, Museo Casal de' Pazzi, Serra Moresca, Museo Barracco; le principali aree archeologiche della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali come il Circo Massimo (orario 11.00 - 16.00 compreso il Circo Maximo Experience, con prenotazione fortemente consigliata), la Villa di Massenzio (orario 11.00 - 16.00) e i Fori Imperiali (orario 9.00 - 16.30), insieme al Planetario di Roma (orario 11.00 - 19.30 - prenotazione fortemente consigliata su www.museiincomuneroma.it) e agli spazi dell'Azienda Speciale Palaexpo (Palazzo delle Esposizioni e Mattatoio, dalle 16.00 alle 20.00; MACRO, dalle 16.00 alle 19.00). In alcuni dei musei si terranno specifiche visite guidate e laboratori, alcuni a ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili altri con prenotazione obbligatoria. Inoltre, sono in programma incontri con personalità del mondo dell'arte e della cultura. Tra questi: la visita del sovrintendente capitolino Claudio Parisi Presicce ai Musei Capitolini (ore 17.00) e quella di Marco Lodoli al Museo di Roma in Trastevere (ore 17.00), l'incontro con Alfonso Giancotti nell'Auditorium dell'Ara Pacis (ore 18.00), la visita al Casino Nobile di Villa Torlonia con Isabella Insolubile (alle 16.00 e alle 17.00) e il commento alla mostra Pasolini pittore con Stefano Chiodi alla Galleria d'Arte Moderna (ore 16.30). Il Palazzo delle Esposizioni - che peraltro è presente alla Festa della Befana di Roma di Piazza Navona con la mostra fotografica Territorio (visitabile dalle 12.00 alle 18.00) - celebra Pier Paolo Pasolini con gli incontri Più moderno di ogni moderno a cura di Andrea Cortellessa (ore 17.00) e Pasolini, la via



dolorosa con Andrea Pomella (ore 18.30). Al Mattatoio sono in programma incontri con Iliaria Schiaffini che accompagnerà il pubblico alla scoperta della mostra William Klein ROMA Plinio De Martiis (ore 16.00), e con Marco Delogu per la mostra Jonas Mekas. Images Are Real (ore 17.00).

CINEMA - Ruota intorno al tema de Le città invisibili di Italo Calvino l'appuntamento in programma alla Casa del Cinema con la proiezione, alle 18.30, di Quattordici giorni di Ivan Cotroneo, una storia d'amore nella Roma di oggi, con i due protagonisti, Carlotta Natoli e Thomas Trabacchi, presenti in sala insieme al regista per parlare con il pubblico dopo la proiezione. Nel foyer del Nuovo Cinema Aquila ci sarà, dalle 18.30 alle 20.00, l'incontro/spettacolo Diamo i numeri durante il quale verranno presentati i film della stagione cinematografica 2022/2023 in compagnia di Fabio Meloni e del giovane attore Giulio Mezza che metterà anche in scena la rappresentazione di un lavoro di Jonathan Swift. Nel corso della proiezione dei trailer si potrà partecipare, inoltre, a un quiz su Il Cinema di ieri oggi e domani. Da segnalare anche la proiezione della video-opera Life!, a cura del Municipio IX, visibile per tutti i cittadini sulla facciata della Basilica dei Santi Pietro e Paolo all'Eur dalle ore 18.00 alle ore 23.00. Curate da Francesco Mazzei e Giuliano Gasparotti con l'accompagnamento musicale di Furio Valitutti, le immagini tridimensionali che compongono la video-opera intendono celebrare la "nascita" reinterpretando i grandi capolavori dell'arte dedicati al tema.

BIBLIOTECHE - Anche le Biblioteche di Roma festeggiano l'inizio del nuovo anno con una serie di eventi dedicati a Le città invisibili di Italo Calvino di cui nel 2023 si celebra il centenario della nascita. Dieci città per dieci biblioteche (Casa delle Letterature, Biblioteca Flaminia, Biblioteca Vaccheria Nardi, Biblioteca Fabrizio Giovanale, Biblioteca Collina della Pace, Biblioteca Casa dei Bimbi, Biblioteca Laurentina, Biblioteca Sandro Onofri, Biblioteca Renato Nicolini e Biblioteca Casa del Parco) con appuntamenti di tutti i tipi. Tra gli eventi in programma dalle 16.00 alle 19.00: le letture calviniane dell'attore Vinicio Marchioni presso la Casa delle Letterature (Le città e il desiderio); il concerto di musica popolare in chiave folk e rock degli Ardecore alla Biblioteca Vaccheria Nardi (Le città e i segni); lo spettacolo teatrale di e con Marta Cuscunà, ispirato alla biografia di Ondina Peteani, prima staffetta par-

tigiana d'Italia, deportata ad Auschwitz, alla Biblioteca Laurentina (Le città e la memoria) e l'evento musicale tra sonorità del Medio Oriente e dell'India con il duo Rashmi V. Bhatt alla Biblioteca Casa del Parco (Le città e gli scambi). Anche le Biblioteche di Roma saranno presenti a Piazza Navona, inoltre, fino al 6 gennaio, per la Festa della Befana di Roma con tre stand in cui proporranno spettacoli di burattini, letture, laboratori e giochi di ruolo.

BAMBINI - Molte anche le attività dedicate ai più piccoli e alle famiglie. È dedicato al pubblico da 0 a 99 anni MACRO in famiglia, con visite animate e laboratori per tutte le età (apertura dalle 16.00 alle 19.00 - appuntamenti con prenotazione obbligatoria entro il 30 dicembre alla mail info@senzaitolo.net; info al 331.3365300); negli spazi della Pelanda al Mattatoio, la Fondazione Romaeuropa propone dalle 15.00 alle 19.00 Circo città: un grande playground per bambini e famiglie con 4 proposte artistiche ispirate a Le città invisibili di Italo Calvino. A queste attività si aggiungono, tra le altre: il laboratorio d'arte al Palazzo delle Esposizioni (alle 16.15 e alle 17.45 - prenotazione obbligatoria entro il 30 dicembre alla mail laboratoriodarte@palaexpo.it), quelli del Museo Civico di Zoologia (alle 14.30 e ore 16.30) e le iniziative per i ragazzi proposte dalle Biblioteche di Roma (dalle 16.00 alle 19.00). Inoltre, anche il Planetario di Roma offre una programmazione gratuita interamente dedicata alle famiglie. Si parte, con il viaggio nel Planetario: ritorno alle stelle per proseguire con gli eventi in compagnia del Dottor Stellarium (dalle ore 11.00 - prenotazione fortemente consigliata su www.museiincomuneroma.it).

Roma Capodarte 2023

Roma Capodarte 2023 è promossa dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, con il coordinamento del Dipartimento Attività Culturali, in collaborazione con Biblioteche di Roma, Sovrintendenza capitolina ai Beni Culturali e le istituzioni del Tavolo tecnico per la produzione culturale contemporanea: Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Associazione Teatro di Roma, Azienda Speciale Palaexpo, Casa del Cinema, Fondazione Musica per Roma, Fondazione Romaeuropa, Teatro dell'Opera di Roma e poi ancora Accademia Filarmonica Romana, Nuovo Cinema Aquila e Municipio IX. Supporto organizzativo di Zetema Progetto Cultura.



Un evento speciale: “La seconda vita dei giocattoli”, questo lo slogan della raccolta solidale ideata per aiutare i bambini meno fortunati in occasione delle festività, che si propone anche di responsabilizzare ulteriormente le famiglie rispetto al valore del riciclo creativo e di acquisti in linea con la fascia d’età del proprio figlio per evitare qualsiasi genere di rischio durante la fase gioco. E’ la proposta del parco Zoomarine che ha deciso di lanciare

“La seconda vita dei giocattoli”, evento solidale speciale a Zoomarine

In collaborazione con la Croce Rossa Comitato di Pomezia. Iniziative, dimostrazioni di manovre salvavita e laboratori per educare genitori e figli

un evento del cuore dal 26 al 30 dicembre. Giornate speciali durante le quali i visitatori potranno lasciare giocattoli nuovi o usati, ma in buone condizioni, e ricevere a loro volta in dono un tour educativo con i delfini. La raccolta giocattoli sarà destinata all’Emporio Solidale CRI Pomezia (progetto attivo da anni sul territorio, per prestare supporto a persone e nuclei familiari in difficoltà). Inoltre dal 29 al 30 nel parco saranno attivati alcuni importanti laboratori. Grazie alla presenza dei volontari della Croce Rossa Italiana Comitato di Pomezia sarà possibile, infatti, partecipare ad attività dedicate a genitori e figli. Come sce-

gliere i giocattoli per i propri bambini? A Cosa fare attenzione prima di ogni acquisto da attuare sempre in base all’età? I bambini ingoiano oggetti estranei, dalle biglie alle pile dei videogiochi, come intervenire? Sono solo alcune delle domande che potranno trovare risposta grazie ai preziosi suggerimenti da adottare nella vita quotidiana con annesse dimostrazioni di manovre salvavita (manovre di rianimazione cardiopolmonare e disostruzione delle vie aeree). Nelle due giornate previsti anche laboratori ludici organizzati dall’associazione “L’angolo del niente di nuovo”, una realtà storica composta da appassionati

ed esperti, che proporranno una mostra vinta per scoprire la bellezza dei giochi antichi e coinvolgeranno poi i più piccini in una sfida divertente per sfruttare al meglio la creatività con i giochi manuali e dare vita a veri e propri capolavori della fantasia con tanto di diploma di “Mastro Giochetto”. Ad accompagnare le famiglie in questo viaggio colorato l’immancabile Babbo Natale, con la sua casa e i suoi elfi. Imperdibile poi il percorso Zoolights, con le luminarie interattive per la prima volta in Italia, le storie dell’Albero Sapientino, la pista del pattinaggio e il live show “Il bosco incantato”.

Corecom Lazio, nuovo sportello locale a Rieti

L’importante accordo tra l’organismo regionale e il comune reatino ufficializzato in un protocollo

E’ stato siglato il 28 dicembre, alla presenza del Sindaco e dell’assessore alle politiche sociali e pari opportunità del Comune di Rieti e del Presidente e di alcuni componenti del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom) del Lazio, il protocollo d’intesa tra il Comune di Rieti e lo stesso Corecom Lazio, propedeutico all’apertura dello sportello di supporto alla cosiddetta “utenza debole” per le controversie con gli operatori delle teleco-

municazioni. Il nuovo sportello, che sorgerà nello spazio di fianco all’Ufficio Anagrafe, al piano terra dell’edificio comunale, verrà presto inaugurato, e ne saranno tempestivamente forniti all’utenza gli orari di apertura. In tal modo, si intende rendere operativo un servizio utile per i cittadini che hanno bisogno di iniziare o proseguire una controversia con gli operatori delle telecomunicazioni e hanno difficoltà con l’utilizzo della piattaforma informatica

Conciliaweb, deputata proprio alle conciliazioni e alle definizioni delle predette controversie. Da parte del Corecom Lazio è stato sottolineato come, dopo l’apertura degli sportelli di Latina e Fiumicino, una nuova dislocazione sul territorio dei servizi del Corecom Lazio sia ora resa disponibile, con l’apertura dello sportello di Rieti. Per averlo reso possibile, è stato anche ringraziato il sindaco del comune capoluogo di provincia.

Commercio, Santori e Bordoni, (Lega): “Mercati rionali e Pnrr, sfida da non mancare”



“Mettere in campo un’attività efficace utile a rilanciare pienamente i mercati rionali insieme a quella quotidianità e a quel grande bagaglio culturale, oltre che naturalmente economico e sociale, che il mercato rappresenta e alimenta da sempre nelle piazze dei paesi e delle città di tutto il mondo, è una priorità”. Lo dichiarano in una nota congiunta i consiglieri capitolini Fabrizio Santori e Davide Bordoni, rispettivamente capogruppo in Campidoglio

e responsabile romano della Lega Salvini Premier, intervenuti alla presentazione del libro di Mauro Loy: ‘L’Europa dei mercati rionali e l’opportunità del Pnrr per i mercati italiani’, presentato oggi nella Sala capitolina del Carroccio. All’evento, salutato da un folto pubblico, ha preso parte il vicepremier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, insieme al sottosegretario Claudio Durigon e all’euro-parlamentare Antonio Maria Rinaldi. “I temi affrontati in

questo testo sono importanti, utili a intervenire con efficacia in una sfida che non possiamo mancare per cogliere tutte le opportunità offerte dal Pnrr ai mercati rionali. Attenzione alle filiere, alla concorrenza, alle infrastrutture, al decoro e alla sicurezza sono elementi necessari a rimettere queste attività al centro delle piazze e del commercio non soltanto di Roma, ma anche del Lazio e dell’Italia intera”, concludono Santori e Bordoni.

Dopo le dichiarazioni del Ministro della Giustizia Carlo Nordio sui provvedimenti che il Governo assumerà per fronteggiare la situazione critica che caratterizza le carceri minorili della Nazione, interviene anche Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia

Capece (Sappe): “Quelle del ministro della Giustizia Nordio non mi sembrano risposte efficaci”

“Fuori i detenuti adulti dalle carceri minorili”

Penitenziaria SAPPE: “Io credo che la soluzione ai problemi della giustizia minorile non possa essere solo quella

di avere più direttori e dirigenti. Servono poliziotti e regole d’ingaggio chiare, tecnologia e formazione per chi sta in prima linea nelle Sezioni, strumenti di difesa e contrasto delle violenze. Oggi tutti scoprono che la giustizia minorile così com’è non va, ma è da troppo tempo che il SAPPE denuncia come registriamo già da mesi, con preoccupante frequenza e cadenza, il ripetersi di gravi eventi critici negli istituti penitenziari per minori d’Italia. È da sottolineare che nell’ultimo periodo diversi detenuti delle carceri minorili provocano con strafottenza modi inurbani e arroganza i poliziotti penitenziari, creando sempre situazioni di grande tensione. Ed è per questo che ci stupiamo di chi “si meraviglia” se chiediamo una revisione della legge che consente la detenzione di ristretti adulti

fino ai 25 anni di età nelle strutture per minori. Legge voluta dal Ministro della Giustizia Orlando con Renzi premier, lasciata intonsa dal Guardasigilli Bonafede con Conte presidente del Consiglio e lo stesso da Cartabia e Draghi”. Capece ricorda che “come primo Sindacato della Polizia Penitenziaria abbiamo in più occasioni chiesto ai vertici del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità che le politiche di gestione e di trattamento siano adeguate al cambiamento della popolazione detenuta minorile, che è sempre maggiormente caratterizzata da profili criminali di rilievo già dai 15/16 anni di età e contestualmente da adulti fino a 25 anni che continuano ad essere ristretti. Non è stato fatto nulla, zero assoluto, e i risultati sono l’evasione dal Beccaria, gli

incendi e le aggressioni nelle altre carceri minorili di Nisida, Casal del Marmo, Bologna, Airola, Treviso, per citarne alcuni. La realtà detentiva minorile italiana, come denuncia sistematicamente il SAPPE, è più complessa e problematica di quello che si immagina: per questo si dovrebbe ricondurre la Giustizia minorile e di Comunità nell’ambito del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria piuttosto che mantenerla come Dipartimento a sé”. “I vari Governi che si sono alternati negli anni”, conclude, “attraverso l’Amministrazione della Giustizia minorile e di Comunità ed il Ministero della Giustizia, anziché adottare provvedimenti che garantiscono ordine e sicurezza nelle carceri hanno dato corso ad una riforma peniten-

ziaria che ha minato proprio la natura stessa di pena e carcere, affidando il carcere ai detenuti e depotenziando anche il ruolo della Polizia Penitenziaria. E questo è grave e inaccettabile. Come grave e inaccettabile che tutti i giorni i poliziotti penitenziari debbano fare i conti con le criticità e le problematiche che rendono sempre più difficoltoso lavorare nella prima linea delle sezioni delle detentive delle carceri, per adulti e minori, senza gli strumenti idonei e necessari. Mi riferisco alla necessità di nuove assunzioni nel Corpo di Polizia Penitenziaria, corsi di formazione e aggiornamento professionale, nuovi strumenti di operatività come il taser, kit anti-aggressioni, guanti antitaglio, bodycam, promessi da mesi dai vertici ministeriali ma di cui non c’è traccia alcuna in periferia”.

Lav chiede a Gualtieri l'ordinanza anti-botti

"Fattivi controlli e una soluzione duratura con il varo di uno specifico regolamento"

Un altro capodanno romano, un altro inferno di fuoco terrorizzante in arrivo per gli animali-non-umani della Capitale. Vittime tradizionali della notte di fuoco sono sia gli animali familiari che quelli selvatici, soprattutto uccelli. Il Sindaco Roberto Gualtieri lo scorso anno ha emanato un'ordinanza di divieto di esplosione di botti in tutto il territorio comunale. Per la LAV la reiterazione dell'ordinanza anche questo capodanno sarebbe un atto necessario e positivo cui però stavolta dovrebbero seguire fattivi controlli nelle strade ad opera della Polizia Locale di Roma Capitale, finora quasi del tutto mancati, con elevazione di sanzioni nei confronti dei trasgressori.

"Più ancora, chiediamo al Sindaco Gualtieri di attivare i suoi uffici affinché detto divieto divenga oggetto di proposta di Regolamento Comunale attraverso delibera di Giunta e quindi voto di Assemblea Capitolina - dichiara la responsabile LAV Roma Anna L. Cavalli - Ciò renderebbe solida e duratura simile importante disposizione, mettendola al riparo da riscorsi al TAR, e consentirebbe la sua promozione per tutto il mese di dicembre nei confronti della cittadinanza e anche nelle scuole. Questo importante risultato - conclude Anna L. Cavalli - potrebbe essere conseguito in breve tempo in presenza di una chiara volontà politica. Ciò naturalmente in attesa di una modifica della legge nazionale che vieti i botti definitivamente in tutti i comuni italiani". Qui di segui-



to alcuni utili consigli della LAV per la gestione dei vostri animali di casa prima, durante e dopo la mezzanotte <https://www.lav.it/news/botti-di-capodanno-ordinanze-regolamenti-consigli-per-prottegere-animali>.

Capodanno, l'ass. alla Mobilità: "intensificato il trasporto pubblico per il concerto al Circo Massimo"

"In occasione dei festeggiamenti per il Capodanno 2023 e in particolare per il concerto organizzato dal Campidoglio al Circo Massimo, per agevolare l'afflusso e il deflusso dei cittadini, Atac ha previsto l'intensificazione delle corse dei bus e delle Metro A, B, B1 e C", così in una nota l'Assessorato alla Mobilità di Roma Capitale. "In particolare, per la giornata del 31 dicembre sono potenziate le

linee bus delle principali direttrici verso il centro fino alle ore 21 - ultima partenza dai capolinea - mentre alcune linee bus effettuano servizio fino alle ore 2.30. Le linee metro A, B, B1 e C saranno potenziate ed effettueranno l'ultima corsa dai capolinea alle ore 2.30. Dopo le ore 2.30, le linee metro e la ferrovia regionale Roma-Lido saranno sostituite dalle linee bus notturne attive sino alle ore 8.00. Ricordiamo inoltre che, fino a domenica 8 gennaio, restano attive tutti i giorni, compresi i festivi, le linee bus gratuite Free1 - da Termini a Largo Chigi - e Free2, da stazione Ostiense a Largo Chigi. Sempre attiva e gratuita anche la linea bus elettrica 100, da Porta Pinciana a Piazza Cavour. Per tutti i dettagli, è disponibile il sito viaggiacon.atac.roma.it .

Rifiuti, Santori: "Ama al ridicolo"

"Guerra e covid solo macabre scuse per coprire incapacità e degrado"

"Se Ama ha denaro per nominare dirigenti anche sotto l'albero di Natale, trovi anche il modo di ottimizzazione il numero di mezzi operativi nei quartieri per fronteggiare la straordinaria produzione di indifferenziata per le Feste. Basta scuse ridicole arrangiandosi nella solita incapacità organizzativa e di gestione che ha vanificato gli accordi per aumentare il personale nei giorni festivi con bonus e premi di risultato. Il ruolo dell'azienda non è quello di tirare a lucido solo poltrone, e dalla tappezzeria perlomeno fantasiosa, se il suo presidente vuole far crede-

re ai romani che la colpa dell'immondizia che copre la città è causata da una carenza di camion dovuta alla guerra in Ucraina e al Covid in Cina, macabre e irriverenti scuse per coprire incapacità e degrado". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, a proposito dell'emergenza rifiuti nel periodo delle Feste. "Roma sui rifiuti è sempre in emergenza perché il suo ciclo di smaltimento dipende da fattori esterni. La chiusura di impianti nel Nord, la scarsità e la lontananza di siti di trasferta continuano a

generare discariche ovunque. Dal centro alle periferie il degrado è inaccettabile, mentre il sindaco Gualtieri è totalmente inerme. La realizzazione del termovalorizzatore è in ritardo tra operazioni immobiliari e mancanza di trasparenza. Ma Roma non può e non deve abituarsi al degrado né all'emergenza mascherata da normalità. La Capitale torni ad essere autonoma dopo gli anni di incapacità gestionale, il piano rifiuti incompleto della Regione Lazio e le carenze di Roma Capitale, che non si è mai assunta la giusta responsabilità".

Sicurezza urbana, 1 milione di euro per riqualificare beni confiscati

Valentina Corrado: "Restituiamo i luoghi ai cittadini"

Si aprirà il prossimo 10 gennaio l'Avviso pubblico "Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata", già pubblicato sul sito di Lazio Innova. Le domande possono essere presentate fino alle ore 18:00 del 23 febbraio 2023, da Roma Capitale e gli altri Comuni del Lazio, dalle 5 Province, dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dagli Organismi del Terzo Settore. Sono ammissibili i costi, fino al 100% del contributo richiesto, relativi a lavori di ristrutturazione dell'immobile confiscato. "L'avviso finanzia interventi di ristrutturazione e recupero di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio indisponibile degli enti locali medesimi o assegnati a Enti del Terzo Settore, al fine di favorirne il



riutilizzo e la fruizione sociale per realizzare attività socio-assistenziale, culturale, turistico-sociale e/o di promozione della legalità"- dichiara Valentina Corrado, Assessore al Turismo, Enti locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa della Regione Lazio "All'avviso -precisa Corrado- sono destinate risorse per un totale di oltre un milione di euro così come deliberato, su mia proposta, dalla Giunta Regionale". "La lotta alle mafie e alla criminalità organizzata -prosegue Corrado- continua ad essere il faro della nostra azione politico-amministrativa e il recupero, insieme al riutilizzo sociale, dei beni confiscati rappresenta una sfida che saremo in grado di affrontare in sinergia con enti locali, Istituzioni e terzo settore affinché, grazie ad una proficua collaborazione, si possa restituire ai cittadini quei luoghi sottratti ad un uso criminale trasformandoli in presidi di legalità fondamentali. Mi preme ringraziare l'Osservatorio per la legalità e la sicurezza della Regione Lazio per il prezioso lavoro fondamentale per il raggiungimento di questo risultato" - conclude l'Assessore Corrado.

Escursionista trovato senza vita

Era nel parco dei Monti Lucretili. Probabilmente è stato colto da un malore

E' stato trovato senza vita l'escursionista romano di 55 anni dopo che, dietro segnalazione alle autorità del suo mancato rientro, mercoledì pomeriggio erano scattate le ricerche nel territorio di San Polo dei Cavalieri, in provincia di Roma, nel Parco Regionale dei Monti Lucretili. Grazie all'ausilio di un sistema di localizzazione telefonica installato a bordo di un elicottero della Guardia di Finanza è stato possibile circoscrivere l'area delle ricerche fino a individuare il disperso nella zona denominata del Conventillo ai piedi del Monte Morra. Una volta raggiunto dalle squadre e dai medici del Cnsas ne è stato purtroppo constatato il decesso causato



probabilmente da un sopraggiunto malore. Il recupero della salma è ancora in corso viste le difficoltà del terreno presentate dalla zona del ritrovamento.

Tramite un centro di coordinamento installato sul posto dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Lazio, sono state organizzate le squadre di ricerca che hanno percorso i diversi sentieri del Parco per cercare di individuare il disperso. Impegnati attivamente nelle operazioni di ricerca oltre quaranta operatori del Corpo Nazionale Alpino e Speleologico Lazio coadiuvati dalle unità cinofile molecolari. Sul posto, insieme agli operatori del Cnsas, gli uomini e gli elicotteri della Guardia di Finanza, i Carabinieri, i nuclei Saf dei Vigili del Fuoco, le Associazioni di Protezione Civile e i Guardiapiarco.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Grottarossa, vandalizzata la panchina rossa al Parco Volusia

Torquati (Mun. XV) e Fillea Cgil: "Atto osceno e vile, la panchina era stata donata dalla FILLEA CGIL e installata il 25 novembre"



"Non possiamo che definire quanto accaduto nelle ultime ore al Parco Volusia un atto ignobile, un gesto che, a nome di tutta la Comunità del Municipio XV e della Fillea Cgil di Roma e Lazio, intendiamo condannare fermamente. La panchina era stata donata dall'organizzazione sindacale e installata lo scorso 25 novembre in occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne. Un simbolo volto a sensibilizzare la cittadinanza su un'emergenza, quella della violenza di genere, che ci riguarda tutti ogni giorno, ma anche uno stru-

mento utile a informare; su tutte le panchine rosse installate o pitturate lo scorso mese nei quartieri di Roma Nord era infatti stato apposto il numero di emergenza 1522. Un atto vile che certo non ci fermerà. Riposiziona quella panchina, ma soprattutto proseguiremo a lavorare su due temi che ci stanno davvero a cuore, la tutela delle donne e il rispetto dei beni comuni e condivisi." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e Benedetto Truppa, Segretario Generale della Fillea Cgil di Roma e Lazio.

Soccorso spettacolare sui tetti per i Carabinieri di Agosta

Nella serata di martedì, i Carabinieri della Stazione di Agosta e dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Subiaco sono intervenuti unitamente ai Vigili del Fuoco di Subiaco e in ausilio al personale medico del 118, in Agosta, presso l'abitazione di una donna che, in evidente stato di alterazione psico-fisica, si era barricata all'interno della propria abitazione rifiutandosi di aprire agli assistenti sociali per evitare di assumere la terapia farmacologica prescritta. Nonostante i ripetuti tentativi di persuaderla ad aprire il portone di casa, la donna, uscita da una finestra, si è arrampicata sul tetto di un'abitazione limitrofa, alto nella parte massima circa 15 metri dal suolo, tentando di allontanarsi. In questa circostanza, due Carabinieri, uno dei quali libero dal servizio, accortisi dei movimenti della donna e valutato la situazione di imminente pericolo sia per lo stato di alterazione psico-fisica, sia per il maldestro tentativo di fuggire al buio sui tetti delle abitazioni, in maniera risoluta si arrampicarono a loro volta sul tetto di una vicina abitazione per poi saltare e raggiungerla su quello ove si trovava la donna, riuscendo a raggiungerla e metterla in sicurezza. Successivamente è stata affidata alle cure dei sanitari che l'hanno accompagnata presso l'Ospedale di Tivoli.



Giannini (Lega): "36 ore di ztl a Capodanno, accanimento contro commercio e ristorazione"

"Oltre 36 ore di limitazione al traffico veicolare tra Capodanno e il primo dell'anno. Questa la folle decisione della giunta Gualtieri che, di fatto, penalizza ancora le attività e i ristoranti del Tridente e del centro storico di Roma, un vero e proprio accanimento". Così in una nota il consigliere regionale del Lazio della Lega, Daniele Giannini, commentando le ultime disposizioni diffuse dal Campidoglio per quanto riguarda la Ztl nei giorni di fine e inizio anno. "Gualtieri - prosegue - è riuscito a fare peggio di Gualtieri, nel senso che, se lo scorso anno le limitazioni alla circolazione avevano interessato solo poche ore, questa volta si è 'superato' chiudendo al traffico il centro dell'Urbe dalle 6.30 del mattino del 31 fino alle ore 20 del giorno successivo, cioè ben oltre un giorno e mezzo di stop. La fissa 'green' del sindaco - spiega ancora il consigliere - si abbatte come una scure sul commercio e sulla ristorazione del centro della nostra città ancora una volta, proprio nei giorni in cui migliaia di imprenditori romani, dopo anni complicati, avrebbero potuto registrare qualche incasso in più. Questa è la sinistra - conclude Giannini - spazio all'ideologia e avanti, senza logica, contro tutto e tutti".



Sparatoria Fidene, dissequestrato il gazebo di via Monte Giberto



Su delega della Procura della Repubblica, i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma e quelli della Stazione di Roma



Fidene, questa mattina, hanno notificato il provvedimento di dissequestro del gazebo annesso al bar di via Monte Giberto, teatro



della morte di 4 persone e del ferimento di altri 3, la scorsa domenica 11 dicembre. Non essendo più necessario mantenere il seque-

stro ai fini di prova, i Carabinieri questa mattina hanno tolto i sigilli e riconsegnato il gazebo ai titolari del bar.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Il ringraziamento del Sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti Grande donazione di generi alimentari dei bambini della Salvo D'Acquisto

Una straordinaria donazione di generi alimentari di prima necessità, che ha reso il Natale di tante famiglie un po' più dolce. La donazione, è giunta dai bambini e bambine dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto di Cerveteri, che con il Comitato Genitori, con il prezioso supporto delle docenti, nel mese di dicembre hanno raccolto generi alimentari al fine di poter consegnare, tramite il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri, un cesto solidale alle famiglie in maggiore difficoltà. Come ogni anno, il Comitato Genitori ha voluto coinvolgere l'intero Istituto in un'iniziativa solidale per Natale. Lo scorso anno, a beneficiarne furono gli ospiti del San Luigi Gonzaga, quest'anno, è stata la Protezione Civile Comunale, che proprio nei giorni a ridosso del Santo Natale ha provveduto a distribuire tutto il raccolto. "Il calendario dell'avvento al con-



trario", questo il nome dell'iniziativa, iniziata il primo giorno di Dicembre e conclusasi martedì 20. Ogni giorno, ogni studente, al posto di aprire una finestrella del proprio calendario, ha donato un genere alimentare che mattina dopo mattina, è andato a riempire una grande



Tutti i prodotti che hanno raccolto in queste settimane sono stati già recapitati alle famiglie in maggiore difficoltà, persone che grazie alla loro donazione hanno potuto ricevere un aiuto davvero importante per il Natale. È da questi piccoli gesti che si vede quanto è unita una collettività come la nostra. Per questo, ringrazio tutti loro ed in particolare modo genitori e docenti, che hanno saputo trasmettere ai ragazzi, il grande valore della generosità verso il prossimo, che non dobbiamo mai lasciare solo".

cesta solidale, che è andata poi a comporre i tantissimi pacchi alimentari consegnati nelle ultime ore. Il ringraziamento dell'Amministrazione comunale, giunge da Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che dichiara: "Ringrazio tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto e il Comitato Genitori per essersi fatti promotori di questa grande maratona solidale.

Cerveteri, sotto l'albero di Natale quattro richieste per l'istallazione di nuove Stazioni Radio Base per telefonia mobile da posizionare in aree private individuate in Via Dei Prati, Via Doganale, Via di Zambra e Via Laora. La notizia è stata resa nota dall'assessore Ferri nel corso dell'ultimo consiglio comunale del 2022 in risposta ad una interrogazione illustrata dal consigliere Luigino Bucchi (FDI) che in modo preciso e puntuale richiedeva informazioni al riguardo. L'interrogazione condivisa e sottoscritta anche dai consiglieri Salvatore Orsomando, Lamberto Ramazzotti, Giovanni Moscherini ed Emanuele Vecchiotti ha permesso, inoltre, 1) Di venire a conoscenza che il regolamento comunale per le istallazioni di Stazioni Radio Base S.R.B. adottato dal comune di Cerveteri nel 2008 e modificato nel 2011 nonostante risulterebbe rimasto sempre disatteso, attualmente è da rivedere perché obsoleto in quanto non aggiornato alle ultime disposizioni di legge. Tutto ciò, nonostante una mozione presen-

In arrivo 4 nuove stazioni radio base per telefonia

tata più di un anno fa dal consigliere Falconi di Italia Viva, all'indomani dell'ennesima istallazione, e approvata dal consiglio comunale all'unanimità per un urgente aggiornamento che permettesse una corretta e responsabile delocalizzazione di dette stazioni Radio Base da concertare con gli operatori richiedenti. 2) Le stazioni Radio Base istallate sul territorio anziché essere autorizzate su terreni comunali affinché i canoni d'affitto introitati potessero essere utilizzati a beneficio dei cittadini già penalizzati urbanisticamente ed economicamente da tali impianti risultano sparse sull'intero territorio nel seguente modo: N°16 stazioni Radio Base istallate su proprietà private e solo n° 1 istallata su terreno comunale. 3) La verifica delle emissioni delle onde elettroma-



gnetiche in modalità continua (h24) da parte di ditta incaricata dal comune come più assicurato ai cittadini volte in varie assemblee da parte di autorevoli esponenti politici di maggioranza non sono state mai fatte. I rilievi vengono eseguiti dalla Soc. Arpa Lazio che non informa il comune dell'attività di verifica che effettua tranne che per quella che

viene effettuata successivamente alla prima attivazione dell'impianto o modificazione di esso. In conclusione, a seguito della discussione avvenuta nel corso del consiglio comunale il 21 dicembre viene spontaneo chiedersi, 1) Come mai nonostante le continue richieste di autorizzazione per l'istallazione di nuove stazioni Radio Base il comune di Cerveteri non abbia ancora provveduto all'aggiornamento dell'apposito regolamento. 2) Perché delle 17 stazioni Radio Base autorizzate solo 1 è stata istallata su area pubblica e 16 su aree private. 3) Come mai a differenza di molti altri comuni (vedasi le numerose sentenze al riguardo), al comune di Cerveteri vengono respinti i vari ricorsi avverso i luoghi scelti per le istallazioni da parte delle società richiedenti?

Andrea e Francesco Segreto alla "Notte bianca di Rome Art Week"

Corpo Vitreo Atto secondo

Performance artistica a 360° con la partecipazione del pubblico

Dopo la partecipazione nel mese di settembre con una istallazione site-specific nel festival di arte contemporanea "Ladispolaneamente", nei giorni scorsi sono sbarcati nella Capitale con "Corpo vitreo - atto secondo" in occasione della notte bianca di Raw "Rome Art Week". A fare da cornice alla performance artistica dei fratelli ceretani Andrea e Francesco Segreto, lo Spazio Hangar di via Ernesto Nathan alla Magliana. I giovani artisti, conosciutissimi a Cerveteri, hanno letteralmente conquistato il pubblico romano, stregato gli addetti ai lavori, attirato l'attenzione della critica per la coinvolgente performance artistica a 360°, grazie al supporto video, audio, e soprattutto spazi condivisi con lo spettatore. "La performance si struttura in due parti con la visione di un video in una prima sala accompagnata da leitmotiv "Stanno giocando ad un gioco. Stanno giocando a non giocare ad un gioco. Se mostro loro che li vedo giocare, infrangerò le regole e mi puniranno" dove allo spettatore si chiede, prima di scendere le scale di chiudere per un istante gli occhi e immaginare di essere osservato da qualcuno, indagando sulla propria condizione di spettatore, di voyer, osservatore non visto di realtà immutabili la cui condizione veniva messa in discussione, in solitaria, e giudicata. In Corpo Vitreo atto II chiediamo allo spettatore - spiegano Andrea e Francesco Segreto - una condivisione di spazi, di respiri, contiguità tra l'altro e se stesso". "Ed ecco che il video si trasforma in performance, gli ambienti asettici anonimi e scoloriti si trasformano in confusione, folla e inchiesta personale. - spiegano Arianna Sera e Rosaria Madeo, curatrici dell'evento artistico - I due personaggi, apparentemente privi di sentimenti ora vagano e misurano il loro spazio vitale insieme allo spettatore. Due identità, dipendenti dallo sguardo dello spettatore che esisteranno finché lui le contemplerà".



Camilla Augello

Blue Power

ENTRA IN BLUEPOWER

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Quel viaggio nell'aprile del 1927 in terra d'Etruria era in programma da tempo...

Lawrence e la sua giornata cervetrana

di Angelo Alfani

Quel viaggio nell'aprile del 1927 in terra d'Etruria era in programma da tempo. Fin dal 1920 D.H. Lawrence aveva incontrato l'universo etrusco: racconti fatti da amici durante il suo soggiorno estivo a Villa Canovaia, presso Fiesole, ospite di Rosalind Baynes; suggellati dalla visita al Museo Archeologico di Firenze, dove ebbe occasione di vedere eleganti manufatti etruschi. "Si vede nell'istinto Etrusco un reale desiderio di preservare l'umore naturale della vita" annotò allora Lawrence.

È dello stesso periodo la lettura di Cities and Cemeteries of Etruria di Dennis.

Lawrence non poteva scegliere miglior guida: Dennis non era un accademico ma un esploratore, motivato non da ambizioni di diventare Professore nell'ammucchiare fatti morti, ma da uno spirito di avventura, da naturale curiosità ed entusiasmo. Egli era interessato sia alla gente che ai posti che incontrava lungo la strada e sempre si avvicinava ai ruderi con le testimonianze del popolo che vi viveva. Il suo diario sugli Etruschi è, così come Etruscan Places, un personale ed intenso libro di viaggio, pieno di vitalità e humor.

Di questo pressante interesse Lawrence ne rese partecipe il suo amico, il pittore americano Earl Brewster.

L'attesa e l'organizzazione per la discesa nelle mitiche tombe dipinte di Tarquinia e Orvieto, per penetrare nelle gigantesche "mammelle" dal cono fallico di Cerveteri, divenne sempre più febbrile a partire da quel fine inverno del quinto anno dell'era fascista. D.H. Lawrence aveva in animo di scrivere una guida ragionata sui luoghi etruschi: travel book. Niente di pretenzioso, ma utile a colmare il vuoto dei rari libri esistenti, per lo più monotoni, ripetitivi e "fantasiosi". Come è possibile, si chiedeva lo scrittore inglese, che un popolo che ha pro-



dotto oggetti di così grande forza espressiva, sia tenuto ai margini? Trovava veramente curioso che di un popolo convissuto accanto ai romani, per secoli, si sapesse così poco. Sembrava assieme agli Etruschi si fosse sepolta anche la "delicata magia della vita". Il pittore americano Brewster, da par suo, non vedeva l'ora di confrontarsi con la pittura di un popolo "primitivo" a cui bisognava rendere giustizia e ricollocare nel ruolo che gli spettava tra gli antichi. Decisero di incontrarsi a Roma e, da lì, inoltrarsi nell'avventura etrusca. Lord Berners, l'eccentrico multimilionario britannico, residente nella città eterna, si era reso disponibile ad accompagnarli a visitare la necropoli di Cerveteri. "Non vi preoccupate di nulla, penso a tutto io. Ho amicizie che contano tra le gerarchie fasciste". Lawrence, con ferma gentilezza declinò l'invito. "Ma te l'immagini andarsene in giro con quel re Mida? Ci farebbe guatare i fossi con la sua potente Rolls Royce: un pugno allo stomaco! Io, lo sai, caro Earl, semplicemente, non sopporto i quartierini alti. Meglio farci quattro passi da soli a Cerveteri. Che ne pensi?!" scrisse tre giorni prima che si incontrassero alla stazione Termini. Mercoledì sei aprile presero il primo treno alla volta delle tombe di Cerveteri, distante dalla Capitale circa trentacinque chilometri, lungo la linea ferroviaria per Pisa. Scesero, increduli, alla fermata di Palo, senza notare

l'ombra di una probabile stazione. Un carrozzone decrepito, mollato lì probabilmente da un gruppo di zingari anni addietro, stazionava pigramente appena fuori dai binari. Abbrigliato un altrettanto decrepito cavallo bianco. "Senta il bus per Cerveteri?" chiesero i due stranieri al vetturino seduto, si fa per dire, a cassetta. "None". "Ma scusi sir, lei dove è diretto?". "Alla Dispoli" rispose senza muoversi di pezzo.

"Ritiene possibile rimediare un passaggio per Cerveteri?" intervenne Brewster.

"Difficile". "Difficile, difficile: tutto difficile in questo Paese!" rispose stizzito l'americano.

"Allora famo che è impossibile" concluse il vetturino che con un "N'amo pizzangri!" rivolto al ronzino, si allontanò.

I due turisti, decisamente frastornati, chiesero al ferroviere di poter lasciare in custodia i loro bagagli. Nun sia mai!

"E chi se la prende sta responsabilità! Non sono manco allucchettati? Putacaso sparisse qualcosa?" rispose l'uomo in divisa, chiudendola lì. "Senta ci può dire se c'è un albergo a Cerveteri?".

"E chi lo sa! Chi ci s'è mai arrampicato lassù!" rispose un bifolco in attesa del treno per andare da n'avvocato a Civita Vecchia.

I due amici finalmente capirono che la cortesia e la disponibilità era merce sconosciuta e sobbarcandosi il peso delle valigie attraversarono i binari entrando al buffet.

Si rivolsero al custode chiedendogli se potevano lasciare i bagagli. "Buttatele pure lì, in quell'angoletto" rispose laconicamente il gestore, che aggiunse: "Mi raccomando tornate a ripialle prima delle cinque, se no me trovate chiuso".

Erano le nove quando si incamminarono su di una strada pianeggiante, nobilitata da un doppio filare di pini per un tratto di alcune centinaia di metri, non distante dal mare. Poi la camminata proseguì su una stradina bianca, nuda, calda, con nessuna altra presenza se non quella di un carro coperto, trainato da un paio di buoi bianchi, simile, in lontananza, ad un enorme lumaca con quattro corna. Ai bordi della strada l'alto asfodelo dardeggiava qua e là a caso le sue spasmodiche scintille rosate, poco distante il mare riluceva piatto e immoto. Dinanzi le colline ed un misero lembo di villaggio grigio con una disgustosa grande costruzione anch'essa grigia: Cerveteri. Lentamente e zigzagando si avvicinarono al cocuzzolo, affrontando l'ultimo strappetto che portava al tipico antico villaggio italiano, raccolto dentro grigie mura e circondato, all'esterno, da poche case e ville, di nuova costruzione: scatolette color rosa.

re per le tombe.

La guida "è un ometto di circa quattordici anni, scontroso come tutti in questo paese abbandonato, che ci prega di aspettarlo".

Ne approfittano per andarsi a prendere un caffè nel minuscolo bar dinanzi al quale sosta, più o meno tutto il giorno, l'autobus per Palo. La curiosità dei due turisti fu attratta da un avviso con tanto di timbri e francobolli ed svolazzante firma, agganciato alla parete del bar. L'avviso era un tabella dei giochi proibiti. Nomi incomprendibili, dal significato oscuro. La frase in neretto a chiusura: Sono vietate in modo assoluto le scommesse, fece scompisciare dal ridere l'inglese. Furono richiamati dal fischio del ragazzino accompagnato da un amichetto a dargli manforte i quali, tenendosi sempre a debita distanza, li guidarono giù per la discesa del Lavatore.

"Fuori dalla città vecchia, appena usciti sull'incolta scarpata ci sono muli e cavalli legati... Voltando le spalle al mare, appena usciti dalle mura, si passa sotto il basso costone verticale, giù per la strada sassosa e cespugliosa del piccolo vallone". Svoltarono subito dopo a sinistra lungo una incolta scarpata che è stretta dalla lunga rupe tufacea sulla cui sommità è saldato direttamente il Palazzo con le finestrelle che spiano il mondo.

"Quaggiù nella forra la cittadinanza o meglio il villaggio ha costruito il "lavatore" e le donne stanno facendo tranquillamente il bucato. Sono donne di bell'aspetto, all'antica, con quell'aria attraente di riserbo silenzioso ed intimo che devono aver avuto nel passato..." Donne che non disdegnano ad allungare sguardi verso i due forestieri.

Attraversano con facilità un esiguo fosso coperto da cespugli e racchiuso da barriere di canne. "Camminando notiamo molti fiori: verbena viola, nontiscordardimé e molte resede selvatiche dal profumo delicato.

Dall'altra parte della vallone c'è un ripido sentiero roccioso su cui si inerpicano volentieri i ragazzi che ci accompagnano".

È un viottolo di terra rossiccia sdrucciolevole, serpeggiante tra enormi massi di tufo staccatisi dalla greppa.

Sorpassarono una porta tagliata nella roccia per uscire in un aperto, selvaggio, incolto pianoro. Sulla strada che portava alla Banditaccia, tumuli d'erba dalla forma di fungo, e grandi tumuli lungo il ciglio del burrone. Gli esploratori si bloccarono, mentre i due ragazzini, spezzando con agili gambe gli asfodeli in fiore, si scapicollarono verso la piccola guardiola in muratura.

"C'era una dolce calma tra questi grandi tumuli erbosi con le loro antiche corone di tufo: un'aria intima e felice. In quel soleggiato pomeriggio d'aprile con le allodole che si levavano dall'erba soffice delle tombe, c'era netta la sensazione che un'anima dovesse trovarsi"

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'iniziativa di Ladispoli Attiva rivolta in particolar modo ai senza fissa dimora che si trovano sul territorio comunale

Il 5 gennaio ritorna il "regalo in sospeso"

Non si ferma la spinta di solidarietà promossa nelle settimane scorse da Ladispoli Attiva e che ha al centro i senza fissa dimora del territorio. Nei giorni antecedenti le festività natalizie, il movimento politico ladispolano si era rimboccato le maniche per raccogliere beni di prima necessità, e in particolare abiti caldi e intimo, da donare ai clochard per aiutarli a superare le notti fredde dell'inverno, con l'iniziativa del "regalo in sospeso". "Questo è un periodo particolare - ha spiegato il consigliere comunale Fabio Paparella in una intervista web - fa freddo e queste persone sono sottoposte a una ulteriore difficoltà". "Abbiamo ritenuto importante avviare una raccolta, sfruttando il periodo natalizio, per far sì che queste persone ricevessero abiti pesanti, biancheria intima". Beni segnalati al movimento politico, dalla Caritas ladispolana che quoti-



dianamente si occupa di prestare aiuto e assistenza alle persone in difficoltà. "Abbiamo raccolto tantissime cose - ha proseguito ancora Paparella - ma la raccolta andrà avanti". Prossimo

appuntamento, già in calendario, per il prossimo cinque gennaio. Nei prossimi giorni Ladispoli Attiva comunicherà quali saranno questa volta i beni che saranno raccolti tramite le

donazioni della popolazione. "Sicuramente la nostra iniziativa non è esaustiva a risolvere le loro problematiche, ma sicuramente è un gesto", ha concluso il consigliere comunale.

SI: "Continuiamo a sognare un altro tipo di città e comunità"

"Riprendiamoci il Comune"

Riceviamo e pubblichiamo: "Continuiamo a sognare un altro tipo di città e comunità, un nuovo modello sociale e ecologico verso cui aspirare, dove gli enti locali siano al centro di scelte e decisioni importanti, proposte e sostenute dai cittadini, dove alle privatizzazioni, si preferiscano i servizi pubblici, riconsegnando luoghi alla città piuttosto che incentivare la cementificazione del territorio. Per questo, come circolo di Sinistra Italiana, abbiamo aderito alla campagna per due leggi di iniziativa popolare. La prima proposta di legge, per la riforma della finanza locale, prevede l'abbandono del pareggio di bilancio per raggiungere invece il pareggio di bilancio sociale, ecologico e di gene-

re. Snaturata la missione di Cassa Depositi e Prestiti, i comuni hanno dovuto continuare ad indebitarsi spalancando le porte alle privatizzazioni, troppo spesso "imposte", aumentando le divergenze sociali e togliendo i servizi basilari di una società socialmente giusta. La seconda proposta di legge chiede la "socializzazione" di Cassa Depositi e Prestiti: un ritorno come Ente pubblico al servizio dei Comuni e dei cittadini, lontano dalle logiche ed interessi delle banche. Coinvolgere pienamente i cittadini che, attraverso i loro risparmi, possano decidere quali investimenti intraprendere: opere per contrastare il dissesto idrogeologico, mobilità sostenibile, riutilizzo abitativo del patrimonio pubblico,

trasformazione ecologica delle attività produttive. Durante il mese di gennaio organizzeremo banchetti per raccogliere le firme. Invitiamo tutti i cittadini* a firmare, le forze politiche, le associazioni e i movimenti a sostenere questa campagna e i consiglieri di opposizione presenti in Consiglio comunale a presentare una proposta di odg affinché la giunta metta a disposizione dei cittadini i fogli per le firme. Crediamo nella democrazia e nella partecipazione collettiva, per ridurre speculazioni e sprechi, dove ognuno possa materialmente progettare il futuro della città, per una società migliore e più giusta". Così in una nota a firma della Sinistra Italiana di Ladispoli.

Il neolaureato in Scienze Aziendali Giammarco Nolè si aggiudica il riconoscimento nazionale

A Giammarco Nolè il Premio America Giovani

Riconoscimento nazionale che premia i neolaureati di eccellenza delle Università italiane



Il 21 Dicembre presso la Camera dei Deputati, a Roma, si è svolta la cerimonia di premiazione del Premio America Giovani, un importante riconoscimento per il talento universitario conferito dalla Fondazione Italia USA a mille ragazzi selezionati tra i migliori neolaureati delle Università italiane che si sono contraddistinti per il loro talento accademico. I principali parametri di selezione dei neolaureati sono il punteggio di laurea, l'età del conseguimento del titolo, la media del voto degli esami dei corsi di laurea afferenti agli interessi della Fondazione. Nella cerimonia di quest'anno la pergamena di premiazione è stata consegnata a Giammarco Nolè. Il ragazzo di Ladispoli si è diplomato al Liceo Sandro

Pertini e successivamente si è laureato in Scienze Aziendali all'Università di Ferrara. Oltre alla pergamena, il giovane di Ladispoli ha ricevuto una borsa di studio per fruire di un master online. Insieme al Premio America, il riconoscimento per le più prestigiose personalità di fama internazionale, il Premio America Giovani vuole valorizzare ogni anno i laureati più meritevoli per sostenerli concretamente nell'ingresso nel mondo del lavoro.

E' uscito "Al di là del vetro"

Il nuovo singolo di Luigi Petruzzi, dal 23 dicembre su tutte le piattaforme digitali

A tre anni dal suo ultimo album Luigi Petruzzi pubblica il nuovo brano AL DI LÀ DEL VETRO, un brano commovente e profondo dal "sapore" autobiografico. L'artista firma il testo, la musica e il disegno della copertina realizzato a matita in bianco e nero e impostato graficamente da ADVAIORA di Bracciano (RM). Dagli occhi di una vetrata scorre il film di una storia personale e di una Roma che sta per svegliarsi, le prime timide luci dell'alba si affacciano dietro i castelli romani fino a sfiorare, con il lento digradare dei raggi del sole, l'increspatura delle onde del mare a



lambire il bagnasciuga. Una canzone tra speranza e coraggio: speranza nel tornare ad affacciarsi al mondo ed apprezzare sole, luna, stelle, note, mare e abbracci nell'alternarsi dei giorni; corag-

gio nel superare un delicato momento personale e tornare a respirare quella miscela di pensieri e respiri in questa variabile tempo tra passato, presente e futuro che noi chiamiamo vita.

Strisce blu, dal 1° gennaio sosta gratuita per i veicoli a trazione elettrica e ibrida

L'Amministrazione comunale ricorda che, partire dal 1° gennaio 2023, i veicoli a trazione elettrica e ibrida possono sostare gratuitamente, senza limitazione di orario, negli stalli blu di tutti i parcheggi a pagamento dell'intero territorio comunale di Ladispoli. Per usufruire di tale agevolazione i proprietari/conducenti abituali/titolari del noleggio dei veicoli dovranno compilare l'apposito modulo, disponibile a partire da oggi sulla homepage del Comune di Ladispoli. Al termine della procedura verrà generato in automatico un file pdf che il richiedente dovrà inviare al seguente indirizzo email: ladispolimobilita@comunediladispoli.it. Il permesso sarà valido a decorrere dal momento dell'invio del modulo tramite email. Le domande ricevute verranno gestite dal personale addetto entro 5 giorni lavorativi, pertanto,



qualora il richiedente dovesse ricevere una contravvenzione in questo lasso di tempo, a causa dei suddetti tempi di lavorazione, potrà contattare/recarsi presso il Comando di Polizia Locale sito in Viale Mediterraneo n.24 per richiedere l'annullamento del verbale.

Prevenzione andrologica: successo per il convegno del dott. La Pera

L'impegno del consigliere regionale Maselli: "con la legge regionale in ogni unità sanitaria una struttura di prevenzione e diagnosi"



Ottimo successo a Ladispoli presso lo stabilimento Columbia beach per il convegno organizzato dall'Andrologo Prof. Giuseppe La Pera sul tema "PREVENZIONE ANDROLOGICA: cosa c'è di nuovo?". Presenti tra i relatori il dottor Stefano Lauretti, Urologo consigliere della Società Italiana di Andrologia, ed il Consigliere Regionale di Fratelli d'Italia Massimiliano Maselli. Il convegno è stato ispirato da una iniziativa della Società Italiana di Andrologia che anni fa ha promosso una campagna di prevenzione andrologica nelle scuole superiori di Ladispoli, per effettuare una visita all'apparato genitale dei ragazzi. Lo studio ha messo in evidenza dati preoccupanti: la maggioranza dei ragazzi, tra i 15 ed i 18 anni, ha un problema all'apparato genitale. Le patologie più frequentemente riscontrate, come il Varicocele e la Fimosi, possono compromettere la sessualità e la fertilità. Giova ricordare che l'Italia è uno dei paesi con la più bassa natalità nel mondo e che la presenza di queste patologie non può che aggravare questo record negativo. Gli studi



scientifici, inoltre, ci dicono che le problematiche sessuali nei giovani, se non intercettate, possono indurre all'uso di sostanze stupefacenti nella vana illusione di risolvere il problema o attenuarne la frustrazione, e possono avere delle ripercussioni negative sul sereno sviluppo psicologico

dei ragazzi. La novità, che è stata presentata a Ladispoli nel corso del convegno, è la legge regionale che introdurrebbe la prevenzione Andrologica mediante una visita gratuita all'apparato genitale a tutti i ragazzi della regione Lazio. Uno dei co-firmatari di questa legge è proprio il consigliere

regionale Massimiliano Maselli che ha partecipato alla riunione riferendo impegni ed iniziative concrete che verranno adottate per attuare di fatto la legge, anche in sinergia con la commissione Affari Sociali e Sanità presieduta a livello nazionale dall'On. Luciano Ciocchetti. "La legge regionale n. 25 del 25 novembre 2019 approvata all'unanimità da maggioranza e opposizione" - ha detto Maselli - "stabilisce che in ogni unità sanitaria debba esserci una struttura di prevenzione e diagnosi precoce delle malattie uro-andrologiche. La legge prevede inoltre delle campagne di comunicazione e di screening per diffondere l'importanza della cultura della prevenzione".

Farmacie, gli orari per il 31 dicembre 2022, 1 e 6 gennaio 2023

Flavia Servizi rende noti gli orari di apertura delle farmacie comunali durante le festività natalizie.

31 dicembre 2022:

Farmacia 1, via Firenze 44, aperta dalle 8:30 alle 13:00;
Farmacia 2, viale Europa 20, aperta dalle 8:30 alle 16:00;
Farmacia 3, via Bari 72, aperta dalle 8:30 alle 20:00 (apertura a battenti chiusi per la guardia farmaceutica notturna dalle 20:00 alle 8:30 del giorno successivo);
Farmacia 4, via Roma, aperta dalle 8:30 alle 13:00.

1° gennaio 2023:

Farmacia 1, via Firenze 44, chiusa;
Farmacia 2, viale Europa 20, chiusa;
Farmacia 3, via Bari 72, aperta dalle 8:30 alle 20:00 (apertura a battenti chiusi per la guardia farmaceutica notturna dalle 20:00 alle 8:30 del giorno successivo);
Farmacia 4, via Roma, chiusa.

6 gennaio 2023:

Farmacia 1, via Firenze 44, chiusa;
Farmacia 2, viale Europa 20, chiusa;
Farmacia 3, via Bari 72, aperta dalle 8:30 alle 20:00 (apertura a battenti chiusi per la guardia farmaceutica notturna dalle 20:00 alle 8:30 del giorno successivo);
Farmacia 4, via Roma, chiusa.

Il cons. De Simone (Progetto Ladispoli): "Grazie a Giannini sbloccate due opere per il nostro territorio"

"Esprimo tutta la mia soddisfazione per i due progetti che finalmente hanno ricevuto il finanziamento dalla Regione Lazio e importantissimi per la nostra città". Così in una nota il Consigliere di Progetto Ladispoli, Emiliano De Simone. "Si potrà procedere infatti - prosegue - con la ristrutturazione della palestra di via Canova, inserita nel complesso del pattinodromo, ormai datata e appunto in attesa di un intervento, mentre con la realizzazione dell'e-bike sharing si potrà

incentivare l'uso di questo mezzo di trasporto e contribuire allo sviluppo di una mobilità sostenibile. Da Consigliere e cittadino della nostra Ladispoli - spiega ancora - voglio ringraziare il Consigliere regionale Daniele Giannini perché se la città potrà beneficiare di queste due opere è proprio grazie ai suoi due emendamenti presentati nell'ultima manovra di bilancio e al suo continuo attivismo politico e attenzione per tutta la nostra provincia e, in particolare, per il nostro litorale".

"Suo marito è morto". Non lascia alcun dubbio la missiva ricevuta dalla donna. Ma le cose sembrano essere diverse. Quando infatti chiama il marito, lui sta bene, si trova a Pesaro per motivi di lavoro e sicuramente di morire non ha alcuna intenzione.

Lo "sfortunato" protagonista è Roberto De Luca, oggi delegato alla Protezione civile comunale di Ladispoli. Ha operato per anni in missioni umanitarie con la Croce Rossa, in Kosovo, Albania, Iran, Iraq. È proprio durante queste missioni che si è ammalato a causa dell'uranio impoverito. Le cure in ospedale sono partite a Pisa nel 2022. Dopo una serie di radioterapie e cure a base di cortisone, fino a mille milligrammi a settimana, alla fine è

Protagonista della vicenda il delegato della Protezione civile comunale di Ladispoli, Roberto De Luca. È una delle vittime di uranio impoverito

"Signora suo marito è deceduto", ma lui è vivo e di morire non ha alcuna intenzione

arrivata l'operazione per i suoi occhi. E da quel giorno, dal 2002 il signor Roberto è in causa contro lo Stato italiano per essere riconosciuto come vittima dell'uranio impoverito e dunque percepire il suo indennizzo. Da anni, infatti, le vittime di uranio impoverito e le loro famiglie, chiedono di essere riconosciute come tali e

di essere così risarcite. Persone che "sono costrette a rivolgersi al tribunale per ottenere quel che spetta loro", come spiegato dal dottor Domenico Leggiero dell'osservatoriomilitare.it. che da anni si batte contro tutto e contro tutti per avere giustizia. E tra loro c'è anche il signor Roberto. «Ho presentato ricorso al Tar e ho vinto», ha

spiegato. "Il tribunale amministrativo ha riconosciuto che devo ricevere un indennizzo di invalidità". Peccato però che chi di dovere, ad oggi, non abbia ancora ottemperato. Il Tar aveva dato alla Croce Rossa (presso la quale lavorava Roberto all'epoca delle missioni umanitarie) tempo fino al 10 ottobre "per trasmettere la

documentazione al Ministero" e così sbloccare, finalmente, dopo 10 anni, l'iter. Ma ad oggi, "non ha fatto nulla". E Roberto ironizza: "Forse pensano che io sia morto (come hanno scritto nella lettera a mia moglie) e per questo non procedono". Nel frattempo, incalzato da Jimmy Ghione di Striscia la

Notizia, il ministro alla Difesa, Guido Crosetto ha assicurato: "Ho sempre detto che il Ministero della Difesa deve essere come una famiglia e una famiglia non si dimentica di capire cosa sia successo a ognuno dei suoi membri. Non ci sono membri di serie A o di serie B, quindi bisogna fare chiarezza fino in fondo".



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Santa Marinella, il sindaco Pietro Tidei riassume le principali iniziative del 2022 guardando al 2023 “Un fine anno tra progetti attuati e altri in cantiere”

“Dal risanamento del bilancio di un Comune uscito in pochi anni dal dissesto finanziario, al rifacimento di tutta l'impiantistica sportiva, passando per la riqualificazione dell'edilizia scolastica, senza contare i chilometri e chilometri di strade asfaltate. Sono questi solo alcuni dei principali risultati ottenuti da questa amministrazione comunale che però, ora, ha in programma l'avvio di altri grandi progetti, che sono già in fase di avvio”. Lo dichiara il sindaco Pietro Tidei che, come tradizione in questi ultimissimi giorni dell'anno, ha voluto riassumere le principali iniziative svolte rilasciando alcune anticipazioni su quanto verrà fatto nei prossimi mesi. “Credo sia sotto gli occhi di tutti la rinascita, anche strutturale in atto nel comprensorio comunale. Ma le

nostre attività non si fermeranno certamente qui, anche perché con un deciso sprint finale, siamo in procinto di attuare altri importanti progetti. Il primo riguarda l'edilizia scolastica dove, con i milioni ottenuti da questa maggioranza, grazie ai fondi del Pnrr, saremo in grado di riqualificare definitivamente l'istituto Carducci di Piazzale della Gioventù, i plessi Centro e Purgus. Inoltre costruiremo una nuova scuola nel quartiere di Prato del Mare. Un altro grandissimo progetto che realizzeremo avendo come partner e finanziatore Enel Cuore, sarà la Mensa Sociale sui terreni attigui alla scuola Centro, in via della Libertà. Un centro cottura che sarà in grado di fornire pasti caldi a cifre irrisorie, un solo euro per soddisfare tutte le esigenze



delle fasce sociali più deboli anziani e non solo. Per quanto attiene lo sport, dopo aver riaperto tutti gli impianti sportivi che mi sembra inutile ormai ricordare versavano in condizioni pietose, inagibili e chiusi, proseguiremo con un investimento di milioni di euro, che porteranno

all'ulteriore ristrutturazione del Palazzetto dello Sport, dove ci sarà anche un efficientamento energetico con pannelli fotovoltaici. Riqualificheremo gli altri campetti sportivi che si trovano sopra lo stadio Ivano Fronti, realizzeremo una nuova pista d'atletica e un campo da rugby.

A giorni poi l'avvio dei lavori di costruzione della nuova piscina comunale. Vorrei inoltre ribadire un concetto molto importante poiché, in tutti questi ultimi anni, è stata perseguita una politica di tutela del suolo senza che si fosse anche solo ipotizzato di gettare nuovo cemento sul nostro territorio e proseguiremo perseguendo sempre questa finalità. Il vero futuro di Santa Marinella e Santa Severa, infatti, è affidato alla definitiva acquisizione di tutti i terreni ex Pio Istituto di Santa Severa ed Arsial. Le due località saranno, infatti, circondate anche grazie ad un intervento di piantumazione, di aree verdi e boschi. Un ultimo accenno lo vorrei dedicare alla cosiddetta economia del mare, vera risorsa di questo comprensorio. E' nostra intenzione attuare il progetto di

nascita di un approdo in zona Grottini a Santa Severa, per dare nuovo impulso alla nautica da diporto e dunque all'economia locale, basata sulla ricettività turistica.

Allo stesso modo stiamo monitorando la questione legata al Porticciolo Odescalchi di Santa Marinella, perché anche qui si dovrà attuare un raddoppio della darsena per creare nuove opportunità di sviluppo.

La lista delle cose fatte e da fare, visto che la nostra seguita ad essere l'amministrazione del work in progress, sarebbe ancora lunga, ma non mancheranno occasioni, nell'immediato futuro, per tornare a illustrare tutti i progetti e le iniziative in itinere, informando sempre puntualmente la popolazione sul nostro operato”.

Marino: “Il relitto sarà rimosso grazie alla sinergia Capitaneria-Comune”

Finalmente il relitto, spiaggiato da oltre due anni alla Marina di Civitavecchia, sarà rimosso ed il panorama ripristinato.

L'operazione è stata resa possibile dall'interessamento del consigliere comunale della Lega, Pasquale Marino, in collaborazione con la Capitaneria competente a gestire le procedure

per ritrovamenti in mare (ai sensi del Codice e Regolamento della Navigazione).

“È stata sfruttata la disponibilità di un privato a prelevare e trasferire il relitto in un sito di proprietà privata”, spiega il consigliere Marino.

“La Capitaneria lo nominerà custode del bene, in attesa

della messa all'asta per la vendita.

Il Comune, attraverso l'ufficio Ambiente, su richiesta della Capitaneria ha concesso il nulla osta alla rimozione.

Si chiuderà così una vicenda per la quale molti cittadini ci avevano chiesto una soluzione”, conclude soddisfatto il consigliere della Lega.

Capodanno a Civitavecchia Il programma di piazza Fratti

Attraverso l'Assessorato al Commercio, l'amministrazione comunale ha organizzato un evento in piazza Fratti per salutare il 2022 e dare il benvenuto all'anno nuovo. Il programma prevede che saranno gli artisti di Zerofobika (tribute band a Renato Zero), che si alterneranno allo spettacolo e al concerto brasiliano. Da parte dei ristoratori locali è

prevista la distribuzione di cotechino, lenticchie ed altri prodotti tipici delle feste, quali vin brulé, dolci tipici natalizi e spumante. Come spiega l'Assessore Dimitri Vitali, “Il 31 dicembre torna quindi l'appuntamento con il Capodanno in piazza, nella fattispecie piazza Fratti.

È un ulteriore modo per vivere la città e respirare l'aria di

festa, condividendo gli spazi pubblici e contribuendo quindi a non desertificare il centro. Non a caso il coprotagonista della serata sarà proprio il commercio locale, che ha aderito con entusiasmo all'iniziativa. Perciò, tutti in piazza la sera di San Silvestro per scandire insieme il conto alla rovescia”. Lo spettacolo prenderà il via alle ore 23.

Trovati oltre 100 grammi di cocaina. Uno dei due giovani ha tentato invano di disfarsi della droga lanciandola dalla finestra

Trovati oltre 100 grammi di cocaina. Uno dei due giovani ha tentato invano di disfarsi della droga lanciandola dalla finestra

Nell'ambito di mirati servizi volti a contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti, gli agenti della Squadra di Polizia Giudiziaria del Commissariato di Polizia di Civitavecchia mercoledì scorso hanno arrestato due 28enni, di nazionalità italiana, gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Durante il servizio di pattugliamento, i poliziotti, insospettiti dai movimenti nei pressi dell'abitazione da parte di uno dei due giovani, approfittando del-

l'uscita da casa del proprietario, hanno deciso di fermarlo e sottoporlo a controllo. Il 28enne, evidentemente agitato, ha dichiarato agli agenti di non essere in possesso delle chiavi di casa, tentando di eludere il controllo domiciliare, insospettendo così maggiormente i poliziotti che lo avevano visto uscire e rientrare diverse volte. Giunti nei pressi dell'abitazione del giovane, gli agenti hanno notato, dalle finestre, la presenza in casa di un altro giovane che, accortosi della presenza dei poliziotti, ha

tentato di disfarsi dello stupefacente lanciandolo dalla finestra, ma si è trovato davanti uno degli agenti. Durante la perquisizione sono stati rinvenuti e sequestrati 100 grammi di cocaina e 5 grammi di hashish, un bilancino di precisione, sostanza da taglio e materiale utilizzato per il confezionamento delle dosi. Al termine degli accertamenti i due 28enni sono stati accompagnati in carcere come disposto dall'Autorità Giudiziaria che ha poi convalidato l'operato dei poliziotti.



MISSION
Lo STE.NI, si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE **Tel: 06 7230499**
Lo STE.NI, si opera sull'intera territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manipolazioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.


IMPIANTI MECCANICI


IMPIANTI IDRICI


RICERCA & SVILUPPO


IMPIANTI ELETTRICI


IMPIANTI SPECIALI


IMPIANTI NAVALI



Natale sicuro sul Litorale Nord, raffica di arresti e denunce dei CC

Controlli intesi dei militari a Cerveteri, Ladispoli, Civitavecchia e Fiumicino; oltre 100 gli uomini impegnati per un Natale sicuro

Natale sicuro sul Litorale Nord, raffica di arresti e denunce dei Carabinieri - Dalla scorsa settimana e fino alla giornata di ieri, i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno incrementato la propria attività di controllo, intensificando la propria presenza sul territorio non solo nei luoghi di maggiore aggregazione sociale dei comuni del litorale nord della Provincia di Roma (Civitavecchia, Cerveteri, Ladispoli e Fiumicino), ma anche lungo le principali arterie viarie e nei punti ove mag-

giore è stato il via vai di persone dedite agli acquisti per le festività natalizie. Il fine settimana prolungato appena trascorso ha pertanto visto oltre 100 militari impegnati nel contrasto ad ogni forma di illegalità e al degrado diffuso. In particolare, nella notte della vigilia di Natale i Carabinieri della Stazione di Civitavecchia Principale hanno arrestato due soggetti, un 28enne del posto e un 18enne romano, entrambi già con precedenti, poiché gravemente indiziati di detenere sostanze stupefacenti a fini di spaccio. I Carabinieri infatti,

nel corso di un controllo, li hanno sorpresi a bordo di un'autovettura con oltre 20 g di cocaina già suddivisi in dosi, oltre a bilancini di precisione e materiale utile al confezionamento. Numerosi i controlli effettuati anche nei Comuni tra Ladispoli e Cerveteri, ove la presenza dell'Arma è stata intensificata anche con l'utilizzo di una Stazione Mobile collocata nelle rispettive centralissime Piazze Rossellini e Aldo Moro nelle fasce orarie di maggiore affluenza di pubblico. Nella rete dei militari sono finiti 16 soggetti segnalati al

Prefetto poiché trovati in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti per uso personale. Anche sul piano dei controlli alla circolazione stradale le attività hanno portato alla denuncia all'Autorità Giudiziaria di 9 automobilisti, tutti sorpresi alla guida delle proprie autovetture con tassi alcolemici elevati, addirittura con punte di 2,8 gr/l, oltre il quintuplo del consentito, nonché ad elevare sanzioni amministrative pecuniarie per oltre 30.000 Euro. Vari interventi sono poi stati svolti per persone in stato di escandescenza e,



soprattutto, per persone e autovetture sospette al fine di prevenire furti in abitazione e borseggi. Inoltre i militari, in meno di una settimana hanno notificato, nei confronti di 10 persone, provvedimenti di carcerazione a seguito di condanna definitiva, specie nei Comuni di Cerveteri, Ladispoli e Civitavecchia. L'azione di contrasto è stata svolta al fine di garantire un divertimento sano e, soprattutto, sicuro a tutti i frequentatori della zona, residenti e non, è pianificata dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Dott. Bruno Frattasi e condivisa in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.



Bambino Gesù, cambia il sistema di consultazione online dei referti

Ospedale pediatrico Bambino Gesù, dal 2023 un nuovo sistema di consultazione dei referti sanitari che garantisce maggior sicurezza



Dal 1° gennaio 2023 cambia il sistema di consultazione online dei referti sanitari dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Il servizio "Carta della salute" diventa "Referti online", con l'obiettivo di potenziare le caratteristiche di sicurezza e ridurre i rischi connessi all'esposizione della documentazione clinica degli utenti. Nel dettaglio, l'accesso alla documentazione sanitaria è consentito: al paziente (per i propri documenti), ai genitori (per i documenti dei figli sui quali esercitano la responsabilità genitoriale), al tutore (per le persone in tutela giuridica), all'amministratore di sostegno con rappresentanza esclusiva in ambito sanitario (per i soggetti maggiorenni non competenti).

Il nuovo sistema - Dall'inizio del nuovo anno, dunque, attraverso un sistema di strong authentication e pubblicazione crittografata, sarà possibile visualizzare online i referti del Laboratorio analisi e i refer-

ti degli esami ambulatoriali di diagnostica per immagini eseguiti al Bambino Gesù. I documenti saranno disponibili e scaricabili (comprese le immagini radiologiche) per un periodo limitato di 45 giorni a partire dalla data di refertazione. Gli utenti saranno avvisati della scadenza tramite un sistema di alert, via sms o email. Passati i 45 giorni, il referto non sarà più disponibile online ma potrà sempre esserne chiesta copia all'Ospedale, come avviene per il resto della documentazione clinica.

Come attivare il servizio: nuovi utenti - Il nuovo servizio di consultazione digitale dei referti - completamente gratuito - può essere attivato al primo accesso in Ospedale a partire dal 1° gennaio, presso gli Sportelli amministrativi, al momento dell'accettazione, previa sotto-

scrizione di un apposito consenso. All'utente verrà consegnato un codice identificativo e una password attraverso i quali effettuare il primo accesso in sicurezza sulla piattaforma dedicata alla refertazione online. Il sistema procederà all'identificazione attraverso due fattori di autenticazione (strong authentication) che garantiranno il rispetto della privacy e la riservatezza delle informazioni personali sulla salute. L'utente dovrà elaborare una nuova password personale da usare negli accessi successivi. La richiesta di attivazione del servizio può essere effettuata anche online all'indirizzo email refertationline@opbg.net allegando la documentazione necessaria.

Come attivare il servizio: chi ha già la Carta della salute - Chi è già in possesso della Carta della salute ovvero accede al sistema attuale di consultazione digitale della propria documentazione clinica, potrà passare facilmente al nuovo sistema a partire dal 1° gennaio 2023, inserendo le vecchie credenziali (cioè le credenziali che già utilizza). Al momento del primo accesso dovrà fornire online il proprio consenso. Il processo di identificazione e autenticazione prevede anche in questo caso l'elaborazione di una nuova password personale per gli accessi successivi in sicurezza. Per i referti e gli altri documenti presenti ad oggi sulla Carta della Salute e li caricati fino al 31 dicembre, il conteggio dei 45 giorni preliminari alla loro rimozione partirà dal 1° gennaio 2023, per offrire agli utenti un tempo adeguato, fino al 14 febbraio 2023, per scaricare e conservare tutta la propria documentazione sanitaria effettuata al Bambino Gesù.

Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma






servizi

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Mosca gela la proposta di Kiev di trattative all'inizio del 2023 con il coinvolgimento dell'Onu "Colloqui di pace? Solo pubblicità"

Il ministero degli Esteri russo: "Condizioni di Zelensky sono inaccettabili e volute dagli Usa"



Il governo russo ha definito ieri la proposta dell'Ucraina di tenere all'inizio del 2023 un vertice di pace sulla guerra scatenata da Mosca il 24 febbraio scorso come una "idea folle", puntando anche il dito contro il ruolo degli Stati Uniti nel conflitto, a causa del loro sostegno al "regime di Kiev". "Si tratterebbe - ha detto la portavoce del Ministero degli Esteri, Maria Zakharova, intervenendo a una conferenza stampa - di un incontro nella sede delle Nazioni Unite il 24 febbraio, anniversario dell'inizio dell'operazione militare speciale, per una sorta di 'vertice di pace' che, secondo il piano dei vertici di Kiev, dovrebbe contribuire ad attuare le bizzarre trovate del (presidente ucraino Volodymyr) Zelensky". "Consideriamo questa folle idea come una nuova camp-

gnata pubblicitaria di Washington, che da tempo cerca di presentare il regime di Kiev come una sorta di pacificatore", ha aggiunto la portavoce, come riportato dall'agenzia di stampa russa Tass. Zakharova ha criticato la proposta ucraina, seconda la quale la Russia potrà partecipare solo se si ritira dal territorio al momento occupato e pone fine all'invasione. "Hanno raggiunto un punto in cui presentano qualsiasi idea stravagante e la presentano in qualsiasi forma legale internazionale", ha detto. Il portavoce del Cremlino Dimitri Peskov ha peraltro sottolineato sempre ieri che non esiste un "piano di pace" con l'Ucraina, se non tiene conto dello stato attuale delle quattro regioni ucraine recentemente annesse a seguito di dubbie consultazioni popola-

Decisiva la mediazione degli emissari di Putin dopo un decennio di contrasti Siria-Turchia: spiragli di dialogo

Il ministro della Difesa e il capo dell'intelligence turchi hanno avuto ieri un colloquio con le loro controparti siriane a Mosca, il primo incontro formale ad alto livello tra i due governi mediorientali dallo scoppio della guerra civile in Siria nel 2011. L'incontro, a cui hanno partecipato alti funzionari russi, è avvenuto mentre Ankara sta iniziando ad aprire un dialogo con Damasco dopo oltre un decennio di ostilità. Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan è stato il principale sostenitore straniero della ribellione armata che ha cercato di rovesciare il presidente siriano Bashar al-Assad nel corso delle rivolte della Primavera araba. Il ministero della Difesa turco ha dichiarato che durante l'incontro a Mosca i funzionari hanno discusso "la crisi siriana, la questione dei rifugiati e gli sforzi per una lotta congiunta contro tutte le organizzazioni terroristiche sul territorio siriano". Secondo l'agenzia di stampa statale siriana Sana, i funzionari hanno concordato sulla "neces-



sità di continuare il dialogo congiunto" per raggiungere la stabilità in Siria. L'apertura di Erdogan al regime siriano rappresenta un'inversione di tendenza rispetto a una delle scelte di politica estera più importanti dei suoi quasi 20 anni di potere. Sotto la guida di Erdogan, la Turchia ha accolto milioni di rifugiati siriani e ha offerto sostegno ai gruppi ribelli i cui leader si sono mossi per anni liberamente tra la Turchia e le aree della Siria settentrionale sotto il loro controllo. La decisione ha coinvolto la Turchia in anni di guerra, portandola sull'orlo di un conflitto diretto con la Russia dopo l'abbattimento

di un caccia russo nel 2015. Negli ultimi anni, il governo turco ha gradualmente modificato la propria politica sulla Siria, dopo che Assad ha avuto la meglio sui ribelli grazie anche all'intervento militare della Russia, che ha lanciato una campagna di bombardamenti contro i ribelli nel 2015. L'incontro avviene in un periodo storico in cui Erdogan sta approfondendo le sue relazioni con Mosca, cercando di stare a cavallo tra la Russia e l'Occidente durante la guerra in Ucraina. Sotto la guida di Erdogan, la Turchia ha ampliato i legami commerciali ed energetici con la Russia, vendendo

al contempo armi all'Ucraina e facilitando i negoziati su una serie di questioni tra i due Paesi. Erdogan ha cercato di usare l'influenza internazionale acquisita grazie al suo ruolo nella crisi ucraina per promuovere gli interessi della Turchia. Sta cercando l'approvazione russa per una nuova incursione militare turca contro i militanti curdi nel nord-est della Siria. La Turchia combatte da decenni una guerra a bassa intensità contro i separatisti curdi. Il presidente turco chiede da mesi un attacco di questo tipo e le sue richieste sono diventate sempre più urgenti dopo l'attentato mortale di novembre a Istanbul, che il governo turco ha attribuito ai militanti curdi. I gruppi curdi hanno negato qualsiasi ruolo nell'attacco. Le altre principali potenze straniere coinvolte nella guerra in corso in Siria - tra cui Russia, Stati Uniti e Iran - hanno espresso la loro disapprovazione per una nuova invasione turca, che potrebbe destabilizzare ulteriormente la regione.

ri, non riconosciute dalla comunità internazionale al di là di Mosca e Minsk. Zelensky ha affermato di recente che tra le questioni che aveva discusso con il suo omologo americano, Joe Biden, nella sua

recente visita a Washington c'era la proposta di Kiev di tenere un "vertice di pace" a fine febbraio all'interno delle Nazioni Unite, ma senza la presenza della Russia. Il ministro degli Esteri russo, Sergej

Lavrov, rispondendo a una domanda di Ria Novosti sulla situazione interna all'Osce e sulla posizione di Mosca al suo interno, ha aggiunto che, nel rapporto tra la Russia e i Paesi occidentali all'interno

dell'Osce e della Nato, "le cose non vanno bene": "Stiamo raccogliendo i frutti delle politiche egoistiche e miopi dei nostri ex partner, la cui credibilità è stata completamente minata".

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha frammentato il mercato globale dell'energia dividendolo in Paesi che acquistano il petrolio russo e Paesi che ormai si rifiutano di farlo. Attraverso continui boicottaggi, aumento delle sanzioni e un nuovo tetto al prezzo entrato in vigore questo mese, le nazioni occidentali e alcuni dei loro alleati hanno iniziato a rifiutare le importazioni di greggio russo, spingendo i produttori di Mosca a trovare nuovi acquirenti per milioni di barili di petrolio ogni giorno, con le restrizioni sul diesel e altri carburanti previste per febbraio che potrebbero avere un effetto ancora maggiore. La rottura, che ha posto l'energia al centro di un conflitto economico che va di pari passo con la guerra, ha allontanato i produttori di petrolio occidentali dai progetti russi, inducendo l'Europa a cercare nuovi rifornimenti dalle Americhe, dall'Africa, dal Medio Oriente e dall'Asia. Allo stesso tempo, ha spinto il Cremlino verso India, Turchia e Cina per generare le

Petrolio, la guerra ribalta il mercato Cruciali le scelte future del Cremlino



entrate energetiche di cui ha bisogno per finanziare la macchina da guerra e stabilizzare un'economia sempre più isolata dai beni e dai servizi occidentali.

"Ora il mercato petrolifero è diviso", ha affermato Daniel Yergin, storico dell'energia e vicepresidente di S&P Global. "Quello che era un mercato che

si basava principalmente sull'efficienza economica viene ora rimodellato dalla politica e dai conflitti". La spaccatura pone fine a un'era durata decenni in

cui l'Unione Sovietica e poi la Russia hanno pompato vaste risorse energetiche nei mercati globali, diventando infine il più grande esportatore mondiale di

greggio, prodotti petroliferi e gas naturale. Anche durante il picco delle tensioni durante la Guerra Fredda, il petrolio e il gas avevano continuato a fluire. Ma adesso, guardando al 2023, la grande domanda per il mercato dell'energia sarà se la Russia ritornerà a pompare tanto petrolio quanto faceva prima della guerra, priva della logistica e della tecnologia occidentali, o se la sua capacità di produzione si degraderà nel tempo. Le sanzioni che entreranno in vigore a febbraio sui carburanti raffinati russi, tra cui il diesel, richiederanno un altro complesso riordino, lungo linee diverse. India e Cina non hanno bisogno del diesel russo, che arriva ancora in Europa in grandi quantità, pertanto gli analisti ritengono che probabilmente si dirigerà invece verso l'America Latina, l'Africa e il Medio Oriente. Il diesel prodotto in Medio Oriente e in India è già diretto invece in Europa per colmare il vuoto previsto a febbraio, quando entreranno in vigore le restrizioni.

La Società italiana di Medicina ambientale invita i sindaci a firmare ordinanze che li vietino Botti, oltre 3mila feriti in dieci anni

Registrati anche 6 morti. Pressoché incalcolabili i danni all'ambiente e alla qualità dell'aria

In vista degli ormai imminenti festeggiamenti per il Capodanno, la Società italiana di Medicina ambientale (Sima) lancia l'allarme sull'uso, purtroppo sempre molto diffuso, dei botti che, oltre a rappresentare un pericolo per la salute umana, determinano danni pesantissimi sul fronte ambientale. In base ai dati ufficiali del dipartimento della Pubblica Sicurezza, tra il 2012 e il 2022 si sono registrati in Italia 6 morti e 3.040 feriti gravi a causa di petardi e fuochi d'artificio utilizzati nella notte di Capodanno. Ma non sono solo gli esseri umani a subire le conseguenze dei botti: si stima che nell'ultima notte dell'anno siano circa 5mila gli animali, tra domestici e selvatici, che perdono la vita per cause dirette e indirette riconducibili a petardi ed esplodenti. C'è poi, non in second'ordine, la questione ambientale, considerato che i botti di fine anno generano una impennata dell'inquinamento dell'aria: durante tutto l'anno i fuochi d'artificio sono responsabili di circa il 6 per cento di polveri sottili (Pm10) presenti nelle



città italiane - spiega Sima - ma, nella sola notte di Capodanno, le stesse polveri sottili registrano un incremento abnorme, raggiungendo valori medi su 24 ore quasi tripli rispetto al normale limite giornaliero, fissato a 50 microgrammi per metro cubo ed un livello pari a 1.000 microgrammi per metro cubo nella prima ora dopo la mezzanotte (con un aumento del +1.900 per cento rispetto ai valori massimi di legge). "Botti, petardi ed esplodenti, oltre

alle polveri sottili, rilasciano in atmosfera parecchie diossine, ovvero sostanze potenzialmente cancerogene - afferma il presidente Sima, Alessandro Miani -. Prendendo in esame una singola città di medie dimensioni, i fuochi d'artificio esplosi nella sola notte di Capodanno possono arrivare a produrre emissioni nocive pari a quelle delle attività annuali di 120 inceneritori di rifiuti. Le sostanze liberate in atmosfera possono inoltre ricadere al

suolo sotto forma di pioggia acida, inquinando terreni, raccolti, laghi, fiumi e persino falde acquifere. Per tale motivo come Sima rivolgiamo un appello ai sindaci di tutta Italia affinché, in vista della notte di Capodanno, varino ordinanze anti-botti che, oltre a salvare vite umane e tutelare gli animali, eviterebbero effetti devastanti sulla qualità dell'aria con benefici per la salute pubblica", conclude Miani. Non bisogna poi dimenticare l'ingente quantità di rifiuti prodotta, che è sotto i nostri occhi ogni primo dell'anno. La stima conservativa di Sima è che circa 60mila involucri - pari a circa 3-6 tonnellate - di botti e fuochi esplosi la notte di Capodanno rimangano nelle strade e nelle piazze delle nostre città. Si tratta peraltro di rifiuti difficili da differenziare perché composti per il 70 per cento da cartone, plastica, legno o argilla ed il restante 30 per cento da polvere pirotecnica (in massima parte nitrato di potassio, zolfo e carbone, con aggiunta di metalli pesanti, magnesio e rame) estremamente inquinante.

Già oltre 2mila le segnalazioni di animali fuggiti

Non è ancora Capodanno ma i cosiddetti botti sono già iniziati in molte parti d'Italia tanto che sarebbero già oltre 2mila le segnalazioni di cani e gatti fuggiti dalle rispettive abitazioni in questi giorni di avvicinamento al 2023 in quanto spaventati dai botti e dai fuochi d'artificio. A denunciarlo è l'Associazione italiana difesa animali ed ambiente-Italiambiente (Aidaa), sottolineando che per fortuna, tranne in sei casi, gli animali sono poi tutti rientrati. Il fenomeno appare, purtroppo, sparso a macchia di leopardo in tutta Italia anche se a guidare la classifica è la Toscana, con oltre 3mila segnalazioni, seguita da Lazio, Lombardia e Campania con oltre duecento segnalazioni di cani fuggiti a testa. Secondo l'associazione il fenomeno, di fatto, è al momento ancora ridotto ma non trascurabile: preannuncia infatti come ci si debba aspettare una movimentata notte di San Silvestro. Per questo motivo, in anticipo rispetto agli anni scorsi, l'associazione raccomandava di seguire i consigli di comportamento di specialisti e veterinari sia durante la notte di San Silvestro che in questi giorni al fine di tenere il più possibile i nostri amici a quattro zampe al sicuro.



Massima cautela per cani e gatti: "Teniamoli in casa e accudiamoli"

"Tenere i cani in casa durante i fuochi d'artificio della notte del 31 dicembre, magari sistemando una cuccia o dei cuscini che possano farli sentire al sicuro, contrastare il rumore improvviso dei petardi con musica classica o, in alternativa, con audiolibri. Organizzare lo spazio all'interno con i giochi soliti e arricchirlo con altri nuovi che possano stimolare l'attività olfattiva dei nostri amici a quattro zampe e creare così un 'diversivo'. Non solo: si può far indossare al proprio cane un maglioncino o un cappotto aderente che, esercitando una leggera e costante pressione, funzioni come calmante". Sono i consigli che Carla Rocchi, presidente dell'Enpa, l'Ente nazionale protezione animali,

suggerisce per assicurare un Capodanno sereno ai cani, molti dei quali - secondo l'associazione, almeno il 45 per cento - saranno certamente spaventati dal rumore, spesso assordante, prodotto dai fuochi d'artificio. "I cani, ma anche i gatti, sono soggetti a uno stato di paura e ansia dovuti allo scoppio costante e improvviso di petardi durante l'intera giornata del 31 gennaio e con particolare intensità allo scoccare della mezzanotte - spiega da parte sua il veterinario Diego Milone -. Sicuramente, se non si ha la possibilità di trascorrere il Capodanno in un luogo che sia lontano dai festeggiamenti, consiglio di tenere i cani e i gatti in casa, con le finestre ben chiuse e con la televisione

o la musica accesi, così che non si sentano isolati e troppo esposti agli scoppi. Il cane soprattutto va confortato: cercare di stargli vicino e passare con lui i momenti più a rischio è sicuramente utile, ma è bene anche avere l'accortezza di non farlo mangiare nell'immediatezza del countdown, per evitare nausea o vomito in relazione al forte stress, e di portarlo in passeggiata il pomeriggio. In caso di cani cardiopatici con un'indole maggiormente agitata, epilettici, con patologie pregresse o molto anziani, è possibile aiutarli con dei sedativi naturali che scongiurino conseguenze più serie". L'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) ha realizzato un video-decalogo per evi-

tare morti, ferimenti e smarrimenti dei quattro zampe terrorizzati. Non è raro che gli animali, impauriti, scappino dai giardini e dai cortili perdendosi o finendo investiti. Animali più anziani o cardiopatici possono morire d'infarto. E anche la fauna selvatica, uccelli e animali dei parchi e dei boschi, spaventata dal frastuono e dalle improvvise luci si disorienta schiantandosi contro alberi, muri, vetrate, cavi elettrici o finendo sotto le auto. Non solo botti. Anche le lanterne cinesi, fatte spesso volare in occasione del Capodanno, possono causare il ferimento e la morte di animali. Si sono verificati diversi casi di selvatici e domestici ustionati, strangolati, o morti per emorragia



interna dopo aver ingoiato il metallo tagliente dello scheletro delle lanterne. "L'inizio del nuovo anno dovrebbe essere una gioia per tutti, non motivo di terrore e angoscia - spiega il presidente dell'Oipa, Massimo Comparotto -. Allo stesso tempo, facciamo appello alle forze dell'ordine affinché considerino una priorità i controlli finalizzati a far rispettare le ordinanze, non minimizzando le conseguenze, dirette e indirette, di

una condotta irresponsabile da parte di chi maneggia i petardi. Teniamo gli animali il più lontano possibile dai festeggiamenti e dai luoghi in cui i petardi vengono esplosi, non lasciamoli soli, potrebbero avere reazioni incontrollate e ferirsi. Stiamo loro vicini, mostrandoci tranquilli e cercando di distrarli. Teniamo in casa o in un luogo protetto gli animali che abitualmente vivono fuori per scongiurare il pericolo di fuga".



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana,39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via del Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Con il progressivo aumento dei veicoli elettrici disponibili sul mercato, un numero sempre maggiore di case automobilistiche sta riscontrando una caratteristica che emerge come comune a tutti i nuovi clienti: sono molto più inclini a provare nuovi marchi. La conferma arriva pure dal sito di ricerca Edmunds, secondo il quale quasi l'80 per cento dei consumatori che ha acquistato il crossover elettrico EV6 del marchio Kia da quando è stato messo in vendita, all'inizio di quest'anno, ha dato in permuta un modello completamente diverso, che non aveva niente a che fare con la casa automobilistica sudcoreana. Lo stesso vale per il Suv elettrico Ford Mustang Mach-E, con più di due terzi degli acquirenti del modello che avevano permutato non Ford rispetto alla media del 42 per cento della casa automobilistica a livello di marchio su altri modelli. Il trend è stato confermato anche dal produttore di camion elettrici - altro ramo rilevante del comparto - Rivian Automotive, secondo cui i suoi clienti provengono da un così ampio spettro di acquirenti di auto che coloro che comprano i suoi camion e Suv hanno quasi la stessa probabilità di possedere una station wagon Subaru Outback da 30mila dollari, come un'auto sportiva Porsche 911 da 100mila. Questi dati, considerati nel loro complesso, indicano quale sia la posta in gioco in un momento in cui i produttori di automobili tradizionali e le startup concorrono

Gli acquirenti cambiano azienda più facilmente che per i veicoli tradizionali Veicoli elettrici, è caccia al modello I marchi scoprono i clienti "infedeli"



per accaparrarsi i primi acquirenti in un mercato dei veicoli elettrici ora dominato da Tesla.

Le case automobilistiche stanno accelerando sui tempi per introdurre auto elettriche, spinte dall'interesse degli investitori e dall'inasprimento delle norme sulle emissioni. La forte domanda per alcuni dei primi modelli, alcuni con liste di attesa lunghe oltre un anno, ha accelerato la spinta tra i dirigenti automobilistici per immettere rapidamente sul mercato nuovi modelli di veicoli elettrici. "Stiamo assistendo a tutti i tipi di permuta", ha affermato Beau Boeckmann, presidente della Galpin Motors con sede a Los Angeles, che possiede una delle più grandi concessionarie Ford negli Stati Uniti. "Tutto, dalle Bmw alle auto per pendolari, persino alcuni camion". Storicamente, le case automobilistiche hanno fatto affidamento sulla fedeltà dei clienti per proteggere la propria quota di mercato. In media, secondo la società di ricerca S&P Global Mobility, circa la metà delle persone che possiedono un determinato marchio di veicoli torna per acquistarne un altro. "Gli

acquirenti di veicoli elettrici, invece, sono disposti ad ampliare le loro ricerche. Principalmente a causa della scarsa disponibilità in tutto il settore", ha detto Steve Majoros, responsabile del marketing di Chevrolet. La prima considerazione di un acquirente di auto tradizionale tende a riguardare il prezzo, seguito dal produttore e dal modello, ha spiegato. "Al contrario, la priorità degli acquirenti di veicoli elettrici consiste nell'acquisto di un elettrico: la loro principale preoccupazione è semplicemente trovarne uno", ha concluso.

Autopompe a zero emissioni per i vigili del fuoco di Berlino



Dal 2023 il corpo dei vigili del fuoco di Berlino inizierà ad utilizzare mezzi elettrici. L'obiettivo è quello di avere un impatto positivo a livello ambientale, riducendo prima di tutto le emissioni di anidride carbonica ma anche i rumori durante le attività di soccorso. Il contratto tra l'azienda produttrice delle autopompe e il corpo dei vigili del fuoco berlinese era stato firmato già a metà novembre del 2018. Le autopompe elettriche sono in realtà in prova dal 2021. Le caserme berlinesi scelte per il servizio sono state quelle dei distretti di

Schöneberg, Mitte e Suarez, dove sono state installate anche le stazioni di ricarica. Il progetto, finalizzato a ridurre emissioni di CO2 e rumori, è costato 1,8 milioni di euro, di cui il 90 per cento (1,6 milioni) sarà finanziato dal Senato e dall'Unione europea. Il Segretario di Stato per la protezione dell'ambiente e del clima Stefan Tidow ha dichiarato: «Vogliamo dimostrare che anche mezzi pesanti come quelli dei vigili del fuoco possono essere alimentati elettricamente. Ci aspettiamo di fare da modello anche fuori da Berlino». L'azienda ha spiegato quali sono le caratteristiche dei nuovi mezzi, che non sono completamente elettrici ma ibridi. Le autopompe dispongono, infatti, anche di un motore diesel che può essere attivato per ricaricare la batteria di quello elettrico nel momento in cui questa si scarica. «Calcoliamo che l'80 per cento delle operazioni possano essere svolte completamente in modalità elettrica» ha detto Homrighausen. Con le nuove autopompe si dovrebbero emettere 14 tonnellate di anidride carbonica in meno all'anno.

Con i rincari, le auto non inquinanti non sono più così convenienti E l'energia spinge i costi di gestione

Il vertiginoso incremento dei prezzi dell'energia sta aumentando il costo di guida dei veicoli elettrici in Europa rendendoli, in alcuni casi, più costosi di quelli alimentati a gas. Un cambiamento che potrebbe minacciare la transizione elettrica del continente. I prezzi dell'elettricità sono cresciuti in maniera esponenziale nell'ultimo anno in scia all'invasione russa dell'Ucraina, eliminando talvolta il vantaggio dei costi del carburante di cui aveva goduto questa tipologia di veicoli. In alcuni casi, la differenza di costo tra la guida di entrambi i tipi di auto per 100 chilometri è diventata trascurabile; in altri, i veicoli elettrici sono diventati più costosi da alimentare rispetto agli equivalenti a benzina. L'aumento del prezzo dell'energia elettrica, che secondo gli economisti durerà per anni, ha quindi eliminato un potente incentivo per i consumatori che stavano valutando il passaggio ai ve-

coli elettrici, inizialmente molto più economici da gestire rispetto ai motori a combustione. Uno scenario che, sommato al fatto che alcuni governi stanno rimuovendo i sussidi per gli acquirenti di veicoli elettrici, potrebbe portare a un rallentamento delle vendite, minacciare gli obiettivi di emissioni di gas serra della regione e rendere difficile per le case automobilistiche europee recuperare gli alti costi del loro processo di transizione. In Germania, Tesla ha aumentato più volte i prezzi dei Supercharger quest'anno, l'ultima volta a 0,71 euro a settimana prima di scendere leggermente. A tale prezzo, i conducenti delle Model 3, il veicolo completamente elettrico più efficiente nella guida ai carburanti nella categoria dei veicoli di medie dimensioni dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente (Epa), pagherebbero 18,46 euro in una stazione Supercharger Tesla in Europa per una carica suffi-



ciente per percorrere 100 chilometri. Per fare un confronto, per percorrere la stessa distanza su una Honda Civic 4 porte, il modello con motore a combustione equivalente nella classifica dell'Epa, gli automobilisti in Germania pagherebbero 18,31 euro per la benzina. Tuttavia, il costo dell'elettricità non è l'unico fattore che può rendere un veicolo elettrico più economico o più costoso.

Il prezzo dell'auto, compresi i potenziali incentivi, il costo dell'assicurazione e quello della manutenzione giocano tutti un ruolo nell'equazione dei costi.

Secondo Maria Bengtsson, partner di Ernst & Young responsabile del business dei veicoli elettrici, gli studi sul costo totale del possedere un veicolo elettrico mostrano che, ora, con prezzi dell'elettricità molto più alti, ci vorrà più

tempo prima che i veicoli elettrici diventino maggiormente convenienti rispetto a quelli convenzionali. "Quando abbiamo esaminato questo aspetto prima della crisi energetica, stavamo osservando un punto di svolta tra il 2023 e il 2024. Ma se pensiamo di avere una tariffa che si sposta verso gli 0,55 dollari, il punto critico si sposta quindi al 2026". Finora, non vi è alcun segno che l'aumento dei costi per ricaricare le auto elettriche abbia influito sulle vendite. Le vendite di auto completamente elettriche si sono attestate a 259.449 veicoli nei tre mesi conclusi a settembre, in aumento dell'11 per cento rispetto al trimestre precedente e del 22 rispetto all'anno precedente, secondo l'Acea, l'Associazione europea dei produttori di automobili. Nel terzo trimestre, le auto completamente elettriche hanno rappresentato invece l'11,9 per cento delle vendite totali di veicoli nuovi nell'Ue.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU





a cura di Antonio Castello

La tassa di soggiorno raddoppia: dura presa di posizione delle Associazioni di Categoria

Una brutta sorpresa di Natale subito stigmatizzata dalle associazioni di categoria, **Federalberghi**, **Assoturismo** e **Federturismo** su tutte. Un emendamento alla legge di Bilancio, presentato dall'opposizione e approvato dalla maggioranza, con il quale di fatto si facilita, a partire dal 1° gennaio 2023, il raddoppio del valore massimo dell'imposta di soggiorno portandolo da 5 euro a 10 euro a notte per persona. La misura interessa i capoluoghi di provincia in cui la media delle presenze turistiche nei tre anni precedenti è di venti volte superiore al numero dei residenti. "È un pessimo regalo di Natale, si



legge in una nota di lavoratori del turismo delle destinazioni interessate, che con grande **Federalberghi**, per le imprese e i

fatiga si stanno risolvendo dal baratro in cui erano sprofondati durante la pandemia e sono ancora oggi alle prese con la stangata del caro energia". Dello stesso tenore la reazione di **Federturismo** che in una nota del suo presidente, **Marina Lalli**, ha evidenziato come "il provvedimento, in una fase di riavvio del turismo, rischia di compromettere il delicato recupero di destinazioni che stavano appena rialzando la testa, di caricare di ulteriori costi i turisti e di burocrazia gli albergatori. I Comuni non possono pensare di continuare a far cassa a colpi di tasse che colpiranno la fascia di turisti che pernot-

ta nelle strutture ricettive e che non toccherà invece quella enorme platea di soggetti che a vario titolo e non sempre legalmente offre alloggio nelle destinazioni turistiche". Al coro di proteste che si è levato da tutto il settore turistico non poteva mancare quello **Assoturismo Confesercenti** che per bocca del suo presidente, **Vittorio Messina**, ha fortemente criticato la proposta. "Tassare i turisti, ha detto, non ci sembra una buona strategia, proprio in un momento di ripresa come questo. Si rischia di scoraggiare i visitatori, soprattutto le famiglie, offrendo loro un incentivo per ridurre la

durata del soggiorno, e di spingere fuori mercato le città d'arte. L'esatto contrario di quello che dovremmo fare. L'imposta di soggiorno, ha detto ancora Messina, è già una gabella poco gradita, anche perché avrebbe dovuto essere un'imposta di scopo destinata agli investimenti per lo sviluppo del turismo, ma le risorse sono arrivate al comparto con il contagocce, e solo in alcuni territori. Si tratta di una stangata da evitare assolutamente anche in considerazione del fatto che l'imposta di soggiorno già costa agli ospiti delle strutture ricettive italiane più di mezzo miliardo di euro l'anno".

Posta sulla punta settentrionale del Mar Rosso, Eilat, antica città già citata nell'Antico Testamento, è divenuta oggi un luogo perfetto per una vacanza al sole e per chi cerca un puro e sano divertimento. Le sue strutture e il clima ne fanno una destinazione attraente e molto ricercata. In questa città si viene infatti per rilassarsi, ma anche per praticare molti sport d'acqua, dalla vela al windsurf, dallo sci d'acqua al parapendio. Ma, soprattutto, Eilat si consiglia per l'attività balneare con una temperatura dell'acqua che va dai 21 gradi di febbraio ai 25 dell'estate, e con 352 giorni di sole l'anno. La città è stata recentemente presentata a Roma nel corso di un incontro organizzato dall'Ufficio del Turismo Israeliano. "Eilat è la porta più comoda per scoprire il deserto, il Mar Morto e per trascorrere una vacanza al caldo dell'inverno israeliano, ha dichiarato **Kalanit**

L'Israele punta i riflettori su Eilat

Sulla punta settentrionale del Mar Rosso, Eilat è una tra le più belle destinazioni turistiche d'Israele

Goren, direttrice dell'Ufficio, nel corso dell'evento. E' una meta turistica in ascesa e sempre più apprezzata da giovani e famiglie perché capace di soddisfare le esigenze più varie. E' già molto conosciuta dai mercati internazionali (ad Eilat, già attraccano molte navi da crociera), soprattutto quelli scandinavi, ed ha una ricca offerta di hotel, attrazioni e movida. Ora tocca agli italiani scoprirla e presto capiranno che si tratta di un'ottima base per poter risalire il Paese e prevedere varie tappe, magari in una settimana, fino a Tel Aviv". Tra le tante attrattive



che la città presenta ce ne sono però alcune davvero molto particolari: le **spiagge bianchissime**, il **deserto** con le sue sfumature viola, i **coralli** variopinti. In parti-

colare la **Riserva Naturale Coral Beach**, dove è possibile ammirare spettacolari coralli e splendidi pesci in un ecosistema marino protetto, attraverso le immersioni o partecipando ai tour d'osservazione con barche dal fondo trasparente o coi sottomarini. Per chi invece volesse vivere l'avventura del deserto, si può optare per una passeggiata a dorso di un cammello, o a bordo di una jeep. Per chi, infine, volesse conoscere la storia di Eilat, il posto giusto è il **Parco Nazionale Timna Valley**, con le sue colonne di Salomone, il Red Canyon e le formazioni rocciose con le incisioni di chi, un tempo, percorreva la Via della Seta. Raggiungere Eilat è oggi molto più comodo che in passato. Se, infatti, prima occorreva volare da Tel Aviv (un'ora) o da Gerusalemme (due ore), oggi c'è il nuovo volo Wizz Air, che dal 17 dicembre scorso collega, due volte la settimana, Roma ad Eilat in circa 4 ore.



Il racconto dei Tuffi di Capodanno sul mar Baltico

A dicembre, quando la temperatura dell'acqua sfiora i 5° C, sul Mar Baltico e sui laghi del Meclemburgo-Pomerania Anteriore si apre la stagione dei bagni invernali. Ogni anno questa antica tradizione attira centinaia di coraggiosi, alcuni dei quali in costume che si tuffano nelle acque gelide fino alle terme imperiali dell'isola di Usedom per inaugurare il nuovo anno. Molte amministrazioni terminali organizzano veri e propri eventi in occasione di questo rito. Gli eventi clou sono i tradizionali cimenti per salutare il Nuovo Anno. A Boltenhagen il cimento di Capodanno è sempre tematico, e il prossimo 1° gennaio si entrerà in acqua con il motto di "Località termale da 220 anni", possibilmente in costumi d'epoca. Per consuetudine, invece, Prerow saluta l'Anno Nuovo

con sirenette, nettuni, costumi fantasiosi e anche look naturisti sulle spiagge di sabbia bianca della spettacolare penisola di Darß, mentre a Binz, sull'isola di Rügen, cimentisti e nuotatori invernali usciti dall'acqua vengono accolti da un'originale sauna calda e moderna in due storiche carrozze da bagno, in uso nell'Ottocento per consentire ai bagnanti di immergersi in acqua lontano da sguardi indiscreti. Lungi dall'essere solo un rito propiziatorio di inizio anno, tuttavia, il "tuffo degli orsi polari" è una pratica salutistica di antica data: a Heiligendamm, lo stabilimento balneare più antico sul Mar Baltico tedesco, ad esempio, l'ice bathing viene proposto come terapia utile contro asma e depressione e, più in generale, per rafforzare il sistema circolatorio e le difese immunitarie

Itabus porta i viaggiatori sulla neve

44 servizi giornalieri nei weekend e più di 30 località sciistiche servite in Trentino, grazie alla collaborazione con FLYSKI Shuttle. Snodi infrastrutturali come aeroporti e stazioni Alta Velocità collegati direttamente alle mete turistiche invernali più gettonate ed al resto del network Itabus

Itabus, azienda privata di trasporto su gomma a lunga percorrenza, è pronta per la stagione sciistica. La società, con 100 bus attualmente in flotta ed un network capillare su tutto il territorio nazionale, arricchisce il proprio pacchetto di offerte in vista dell'inverno. Itabus servirà più di 30 località sciistiche del Trentino, grazie alla partnership con FLYSKI Shuttle. Dal sito www.itabus.it sarà possibile acquistare viaggi in connessione fra Itabus e FLYSKI, collegando così nei weekend (sabato-domenica) città come Napoli o Roma a mete quali Madonna di Campiglio, Pinzolo, Canazei (solo per citarne alcune). I viaggiatori potranno anche acquistare, sempre dal sito Itabus, il solo transfer da scali quali Verona, Milano, Bergamo Orio Al Serio (per fare alcuni esempi) verso le destinazioni sciistiche. Saranno disponibili 44 viaggi al giorno che consentiranno ai turisti di raggiungere le località preferite per la stagione, connettendole ad importanti scali infrastrutturali come aeroporti e stazioni Alta Velocità facilmente raggiungibili tramite i servizi Itabus. Ci saranno 24 servizi giornalieri (12 di andata e 12 di ritorno) che collegheranno Milano Malpensa, la stazione di Milano



Centrale, Milano Linate, Bergamo Orio Al Serio, l'aeroporto di Verona e Trento alle località della Val di Fassa, della Val di Fiemme, a San Martino di Castrozza, alla Val di Sole, a Madonna di Campiglio e la Val Rendena ed alla Valle dell'Adige. Altri 4 collegamenti (2 di andata e 2 di ritorno) saranno attivi fra Bolzano e la Val di Fassa, altrettanti opereranno fra Orio Al Serio, Linate, Milano Centrale e Malpensa e la Val di Sole e la Val Rendena. Infine, attivi 12 servizi fra Treviso, l'aeroporto Venezia Marco Polo e la stazione ferroviaria di Venezia Mestre e la Val di Fassa, la Val di Fiemme e San Martino di Castrozza.



Il Presidente della Fidal sulle prossime Olimpiadi in Francia Atletica, Mei: "Parigi 2024? Possiamo ripetere Tokyo"

"Parigi ultima occasione per arrivare ai fasti di Tokyo? Nell'Atletica ogni giorno arrivano nuove realtà. I metodi di allenamento e la vita migliora anche nei paesi che generalmente hanno difficoltà anche economiche, ma giustamente bisogna farli crescere. Per l'Atletica è sempre stato così. Io credo che l'atletica italiana possa ripetere Tokyo, non so se nei numeri precisi, con 5 medaglie d'oro, ma sono certo che andremo con una squadra forte e convinta delle proprie possibilità e soprattutto dopo un campionato d'Europa in casa che da ulteriori sicurezze". Questa la convinzione del presidente della Fidal Stefano Mei sulle Olimpiadi di Parigi 2024. "Qualcuno ha detto che il 2021 era stato un episodio fortunato, direi invece che è stato semplicemente il prologo di un quadriennio straordinario. Forse abbiamo saputo toccare le corde

giuste, fatto sta che i ragazzi hanno reagito alla grande e quest'anno come l'anno scorso si è cominciato benissimo a livello internazionale". "Siamo andati a Belgrado dove solitamente ai Mondiali raccoglievamo poco e con Marcell Jacobs abbiamo preso quest'oro, forse la gara poi bella della sua carriera perché in una gara che tutti dicevano non fosse la sua, poi un terzo posto di Tamberi che la settimana prima non si allenava. Sono cose che danno la spinta perché ti senti coinvolto, obbligato quasi a fare di più e di più è stato fatto. Non inganni il risultato di Eugene che qualcuno dice sia andato peggio che a Tokyo, ma quelli erano mondiali, non confondiamo le pere con le mele. A Eugene il risultato comunque è stato il migliore da 15-20 anni". "Abbiamo avuto la conferma di Stano, Vallortigara che finalmente ha raggiunto

i risultati che merita e poi soprattutto dieci finalisti, otto differenti da Tokyo, il che significa che allargando il bacino, compreso Tokyo, potenzialmente abbiamo 16 finalisti", ha sottolineato Mei. "Poi gli Europei che sono difficili e abbiamo fatto molto bene, penso il secondo risultato di tutti i tempi. E se non bastasse questo, l'affermazione di Gimbo Tamberi in Diamond League. E' stata una stagione assolutamente di conferma del 2021". "Il quarto posto ad Eugene di Tamberi ad esempio è stata forse una delle più belle gare perché era in difficoltà ed è arrivato quarto, e infatti poi ha vinto gli Europei e ha vinto la Diamond League. Però quest'anno Crippa finalmente è venuto a completare quel quadretto, un pokerissimo sui 10mila metri", ha proseguito l'ex mezzofondista azzurro. "Poi Stano che è l'uomo copertina di quest'anno perché

ha vinto la medaglia che gli mancava e ora ci organizziamo perché agli Europei vinca l'altra medaglia d'oro che gli manca", ha sottolineato Mei.

"Il miglior Jacobs è ancora da vedere"

"Il miglior Jacobs è ancora da vedere? Io credo che lui possa valere vicino al record del mondo, ha molto margine rispetto al 9.80 che ha fatto a Tokyo. Lui è stato fermo parecchio, è chiaro che dobbiamo stare ancora più attenti perché una macchina come la sua è un meccanismo molto delicato, ma nessuno credo possa dirgli niente, a parte un po' di sfortuna ai Mondiali ma ad Abu Dhabi andrà meglio". Queste le parole del presidente della Fidal Stefano Mei sul 2022 del velocista azzurro Marcell Jacobs. "Sta bene?



Si, ha recuperato, è un ragazzo felice, il riposo che ha fatto a fine estate con il viaggio di nozze è servito, lo stress accumulato è passato e adesso lo aspettiamo", ha aggiunto Mei.

Cresce l'attesa, domani 31 dicembre 2022 è il giorno della MOONEY WE RUN ROME. Tra gli atleti al via della 10 km capitolina anche Daniele Meucci, a caccia del prestigioso tris dopo i successi conquistati nel 2013 e nel 2018. A contendere il trofeo all'atleta azzurro, il recente vincitore dell'Atleticom We Run Rome By Night, il moldavo Maxim Raileanu. Accanto a loro ai nastri di partenza anche Daniele D'Onofrio, Yassin Bouih, Stefano La Rosa, Marouan Razine e Freedom Amanieli. In campo femminile la favorita è Sofii Yaremchuk, fronteggiata da Giulia Aprile, Sveva Fascetti, Alessia Tuccitto e Ilaria Sabbatini.

I Top Atleti

Daniele Meucci - Nato a Pisa il 7 ottobre 1985. Atleta del C. S. Esercito. Campione europeo di maratona a Zurigo 2014, in carriera ha vinto 15 medaglie in rassegne internazionali continentali, tra cui l'oro nella Coppa Europa nei 10000 metri e 10 titoli nazionali assoluti in 5 specialità diverse. Meucci cerca il tris alla We Run Rome dopo aver trionfato già in due edizioni (2013 e 2018).

Daniele D'Onofrio - Nato a Castel di Sandro (L'Aquila) l'8 ottobre 1993, appartiene al Gruppo Sportivo Fiamme Oro Padova. È stato due volte medaglia d'oro a squadre sui 10000 metri nella Coppa Europa del 2015 (a Cagliari) e nel 2016 (a Mersin, Turchia). È stato campione italiano assoluto di Mezza Maratona nel 2016.

Maxim Raileanu - Nato il 4 ottobre 1994 in Moldavia. È il recente vincitore dell'Atleticom We Run Rome By Night, disputatasi il 18 giugno 2022. Nel 2020, ha gareggiato ai campionati mondiali di mezza maratona svoltisi a Gdynia, in Polonia, nel 2020. L'anno precedente era ai nastri di partenza della mezza maratona alle Universiadi estive 2019 di

Febbre per la Mooney WeRun Rome Fine anno di corsa con lo scenario delle Terme di Caracalla

Napoli.

Yassin Bouih - Nato il 24 novembre 1996, appartenente al G. A. Fiamme Gialle, è stato campione nazionale assoluto indoor nel 2017, nel 2018 e nel 2020, sia sui 1500 che sui 3000 metri piani. Nato a Reggio Emilia da genitori marocchini, è stato introdotto all'atletica leggera da Paolo Gilioli, tecnico della società di atletica leggera locale, nel 2009. Nel 2018 è arrivato in finale nei 3000 m piani ai campionati del mondo indoor a Birmingham. Nel 2020 ha vinto i campionati italiani indoor nei 1500 m piani. Nel 2022 è stato medaglia d'oro nella staffetta mista agli Europei Cross di Venaria Reale.

Stefano La Rosa - Nato il 28 settembre 1985, del C. S. Carabinieri. È un mezzofondista e maratoneta, vincitore di ben 9 medaglie in competizioni internazionali, tra queste un argento sui 5000 ai Giochi del Mediterraneo di Pescara nel 2009 e il bronzo alle Universiadi di Shenzhen nel 2011.

Marouan Razine - Nato il 9 aprile 1991, del C. S. Esercito. Nato in Marocco, a Tétouan, è diventato cittadino italiano nel 2013 ed è stato arruolato nell'Esercito. Da ottobre 2014 è seguito da Gianni Crepaldi. Bronzo a squadre nel 2014 agli Europei di cross. Nel 2017 ha migliorato i primati personali su pista (3000 indoor e 5000), nel 2018 è tornato a vincere un titolo italiano dopo un periodo di stop per problemi fisici.

Michele Fontana - Nato a Lecco il 13 giugno 1991 appartiene al C. S. Aeronautica Militare. Ha scoperto la passione per la corsa nel 2004, dopo aver giocato a calcio, nel ruolo di ala sinistra con il fiuto del gol.



Joao Capistrano Mari Bussotti Neves Junior - È nato a Maputo, in Mozambico, il 10 maggio 1993, appartenente al C. S. Esercito. Vanta 8 presenze nella Nazionale italiana.

Ahmed Ouhda - Nato il 10 marzo 1997, della Atl. Casone Noceto. Ha partecipato agli Europei di corsa campestre del 2016, piazzandosi in trentaduesima posizione nella gara juniores e conquistando un quarto posto a squadre; a quelli del 2018, piazzandosi in cinquantottesima posizione nella corsa under 23; ed a quelli del 2021, piazzandosi in sessantanovesima posizione nella gara seniores. Nel 2018 ha inoltre vinto una medaglia d'argento ai Campionati del Mediterraneo Under 23 nei 10000 metri piani.

Nel 2019 ha invece partecipato agli Europei under 23, piazzandosi in tredicesima posizione nei 10000 metri piani.

Alessandro Giacobazzi - Nato il 1 febbraio 1996, del C. S. Aeronautica Militare. Nel 2017 ha conquistato il successo nella maratona di Torino, alla sua seconda esperienza sulla distanza, con il tempo di 2h15:25. Dal maggio 2022 viene seguito da Piero Incalza.

Freedom Amanieli - Nato il 12 settembre 1996, della X-Solid Sport Lab Asd. Nel 2018 ha vinto la Half Marathon Via Pacis, mentre quest'anno ha trionfato nella Corsa di Miguel e ha ottenuto la seconda posizione nella Roma Appia Run.

Jacopo De Marchi - Nato a Monfalcone (Gorizia) il 21 otto-

bre 1998, del C. S. Esercito. Nel 2019 ha ottenuto la settima posizione agli Europei di corsa campestre Under 23 e la seconda posizione a squadre.

Sofii Yaremchuk - Atleta nata a Leopoli in Ucraina il 3 giugno 1994 ma residente in Italia da diversi anni e cittadina italiana dal 2021. Corre per il C. S. Esercito. Dice di amare la We Run Rome perché è stata la sua prima corsa disputata quando è arrivata in Italia nel 2015.

Giulia Aprile - Nata l'11 ottobre 1995, del C. S. Esercito. Figlia d'arte, il papà è stato un mezzofondista, vanta 6 titoli italiani conquistati tra il 2017 e il 2022 sulle distanze di 1500 e 3000 metri.

Sveva Fascetti - Nata il 20 giugno 1994, del G. A. Fiamme Gialle. Ha vinto il titolo europeo juniores di Duathlon a Horst (Olanda). Ha di recente trionfato nella Roma Urbs Mundi 2022. Sempre nell'anno che sta per concludersi ha ottenuto un quarto posto sui 3000 siepi agli assoluti di Rieti.

Alessia Tuccitto - Nata il 26 ottobre 1997, del G. S. Lammari. Ha vinto di recente la CorriRoma 2022, valida anche come Campionati Regionali Individuali Assoluti e Master 10 km su strada della Fidal Lazio.

Ilaria Sabbatini - Nata il 25 maggio 1994, dell'Avis Macerata. In carriera ha conquistato il terzo posto nei 1500 agli Assoluti Indoor del 2017.

We Run Rome

Dopo l'entusiasmante parentesi estiva della We Run Rome By Night disputatasi lo scorso 18 giugno, la manifestazione di corsa su strada competitiva sulla distanza di 10 Km e non compe-

titiva sulle distanze di 10 e 5 Km ritrova la sua abituale collocazione il giorno dell'ultimo dell'anno. Giunta all'XI edizione, la Mooney We Run Rome si corre come di consueto - il 31 dicembre a Roma. Start alle 14.00, sempre nel perimetro storico della città.

Il percorso attraversa le strade e le piazze più belle della Capitale e porta con sé tutta la poesia e il fascino della storia e della tradizione romana: dalle Terme di Caracalla al Circo Massimo, passando per piazza Venezia, via del Corso, piazza di Spagna, piazza del Popolo, il Pincio, villa Borghese, via Veneto, via dei Fori Imperiali e il Colosseo, per arrivare sulla linea del traguardo ancora una volta alle Terme di Caracalla. Come sempre sono tre le tipologie di gara in programma: 10 km competitiva, 10 km non competitiva e 5 km non competitiva. Ed è anche per questo che negli anni la We Run Rome, oltre a vantare la partecipazione di grandi atleti di caratura nazionale e internazionale, è diventata soprattutto una grande festa aperta a tutti. Una manifestazione ormai divenuta imperdibile anche per i tanti turisti che arrivano a Roma per chiudere l'anno in bellezza e dare inizio ai festeggiamenti del capodanno nella Capitale. L'evento, organizzato da Atleticom ASD, si svolge sotto l'egida della FIDAL, è inserito nel calendario nazionale e insignito del riconoscimento di FIDAL Silver Label. Gode inoltre dei patrocini del CONI, Sport e Salute, di Roma Capitale e della Regione Lazio.

Iscrizioni

Per la 10 Km sia competitiva che non competitiva la quota di iscrizione è fissata in € 25; Per la 5 km la quota di iscrizione è fissata € 18; 1 € sarà donato in automatico ad AIRC a sostegno dei progetti di ricerca sui tumori pediatrici.

Il Bioparco è aperto anche a Capodanno

Il primo giorno dell'anno pasti e incontri ravvicinati con gli animali

Il primo giorno dell'anno il Bioparco di Roma è aperto dalle ore 9.30 alle 17.00, con ingresso consentito fino alle 16.00. Domenica 1 gennaio 2023 sarà possibile assistere ai pasti degli animali e partecipare all'attività 'Animali e pregiudizi'. Dalle 11.00 alle 15.30 lo staff zoologico sarà a disposizione del pubblico per approfondire le conoscenze sugli animali ospiti del parco e per ricevere stimoli su tutto ciò che è legato all'ambiente naturale e alla sua conservazione. Gli orari sono: 11.00 all'area macachi del Giappone, ore 11.30 ai lemuri catta, 12.00 elefanti asiatici, alle 14.00 sarà la volta del villaggio degli scimpanzé, alle ore 15.00 otarie della California, infine alle 15.30 presso l'exhibit pinguini del Capo. Inoltre, dalle ore 11.00 alle 15.15 appuntamento con l'attività 'Animali e pregiudizi', uno speciale A tu x tu a cura dello staff



didattico con alcuni animali come blatte soffianti, rospi, insetti secco e molti altri di cui spesso si ha paura o che suscitano ribrezzo, ma importantissimi per l'equilibrio dell'ambiente naturale. 'Animali e pregiudizi' è su prenotazione, da effettuare il giorno



stesso della visita all'ingresso del Bioparco, fino ad esaurimento posti. Le iniziative sono incluse nel prezzo del biglietto Bioparco. L'acquisto del biglietto di ingresso si può effettuare on line (bioparco.it) o presso le biglietterie.



Info: www.bioparco.it - 06.3608211 - Facebook Bioparco di Roma e Instagram: @bioparcoroma #bioparcoroma

(CREDIT FOTOGRAFICO:

Massimiliano Di Giovanni - archivio Bioparco)

Oggi in tv Venerdì 30 dicembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	TV
06:00 - A Sua immagine	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:48 - FRIENDS - IL CENTESIMO EPISODIO
06:25 - Gli imperdibili	07:00-Igiganti	07:00 - Protestantesimo	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	07:09 - TOM & JERRY TALES - DINOSAURI/TIKI/PRE-ISTERICI
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:30-ItalyinaDay-Ungiornodaitaliani	07:30 - Sulla via di Damasco	06:45 - CONTROCORRENTE	07:36 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - STELLA DI BOMBAY/GUASTA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO
07:00 - Tg1	08:50-Tg2Dossier	08:00 - Agora' Weekend	07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE	08:01 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PARIGI PUZZA/DENTONI
08:00 - Tg1	09:40-Radio2HappyFamily	09:00 - Mi manda Rai - Tre	09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CIELO SOPRA VIANELLO	08:23 - LOONEY TUNES SHOW - PRESI PER I CAPELLI
09:00 - Tg1	11:00-Calcio,MondialiQatar2022-Faseagironi (2agiornata,GruppoE):Giappone-CostaRica	10:20 - O anche no	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	08:46 - LOONEY TUNES SHOW - PREMIO NOBEL
09:35 - Tg1 L.I.S.	13:00-Tg2Giorno	10:50 - Timeline	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	09:10 - YOUNG SHELDON - UNA PIUMA D'AQUILA, FAGIOLINI E UN ESCHIMESE
09:40 - Paesi che vai	13:30-Tg2Motori	11:05 - Tgr Est - Ovest	12:20 - METEO.IT	09:35 - YOUNG SHELDON - DIAVOLI, CATECHISMO E NUMERI PRIMI
10:30 - A Sua immagine	14:00-IlProvinciale	11:25 - Tgr Region - Europa	12:26 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 1 PARTE	10:05 - YOUNG SHELDON - UN COMPUTER, UN PONY DI PLASTICA E UNA CASSA DI BIRRA
10:55 - Santa Messa	15:00-Vorredirtiche	12:00 - Tg3	13:17 - TGCOM	10:30 - BIG BANG THEORY - LA DECADENZA DI LOOBENFELD
12:00 - Recita dell'Angelus	16:00-LeindaginidiHaileyDean-Rivelazioni mortali	12:25 - Tgr Mediterraneo	13:19 - METEO.IT	10:55 - BIG BANG THEORY - ANOMALIA DELLA PASTELLA PER LE FRITTELLE
12:20 - Linea Verde	17:30-LeindaginidiHaileyDean-Unaterribile vendetta	12:55 - Tg3 L.I.S.	13:23 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 2 PARTE	11:25 - BIG BANG THEORY - LA CITTA' REPLICATA
13:30 - Tg1	18:00-Tg2L.I.S.	13:00 - 100 opere - Arte torna a casa	15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA	11:50 - DRIVE UP
14:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Belgio-Marocco	19:00-LeindaginidiHaileyDean-Un'amaraverita'	14:00 - Tg Regione	16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - LA FAMIGLIA	12:25 - STUDIO APERTO
16:35 - Tg1	20:30-Tg2	14:15 - Tg3	17:00 - IL TENENTE DINAMITE - 1 PARTE	12:58 - METEO.IT
17:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Croazia-Canada	21:00-NCISLosAngeles13	14:30 - 1/2 h in piu'	17:38 - TGCOM	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
19:20 - Tg1	22:35-Bull6	16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	17:40 - METEO.IT	13:05 - SPORT MEDIASET
20:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo E): Spagna-Germania	00:20-Checkup	16:30 - Rebus	17:44 - IL TENENTE DINAMITE - 2 PARTE	13:45 - E-PLANET
22:15 - Il circolo dei Mondiali	01:05-Appuntamentoalcinema	17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:16 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 1 PARTE
23:30 - Bobo - Tv - Speciale Qatar	01:10-Rai-News24	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	15:31 - TGCOM
23:35 - Tg1 Sera	05:30-Piloti	19:30 - Tg Regione	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 204 - PARTE 1 - 1aTV	15:34 - METEO.IT
23:40 - Speciale Tg1	05:40-Lagrandevallata	20:00 - Che tempo che fa	20:30 - CONTROCORRENTE	15:37 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 2 PARTE
00:50 - Viaggio nella Chiesa di Francesco		23:30 - Tg3 Mondo	21:20 - ZONA BIANCA	17:00 - MODERN SORPRESAAA!!!
01:20 - Rai - News24		23:55 - Meteo 3	00:52 - THE DOORS - 1 PARTE	17:25 - MODERN SAN VALENTINO CON SORPRESA
01:55 - Sottovoce		00:00 - 1/2 h in piu'	01:50 - TGCOM	17:55 - MODERN LA FESTA DELLA PRINCIPESSA
02:25 - Applausi		01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	01:52 - METEO.IT	
03:25 - Rai - News24		02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:56 - THE DOORS - 2 PARTE	
			03:26 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	
			03:46 - IRRATIONAL MAN	
			05:18 - I RAGAZZI DELLA 3C II - IL DERBY	
			06:00 - PRIMA PAGINA TG5	
			06:15 - PRIMA PAGINA TG5	
			06:31 - PRIMA PAGINA TG5	
			06:46 - PRIMA PAGINA TG5	
			07:00 - PRIMA PAGINA TG5	
			07:15 - PRIMA PAGINA TG5	
			07:30 - PRIMA PAGINA TG5	
			07:45 - PRIMA PAGINA TG5	
			07:55 - TRAFFICO	
			07:58 - METEO.IT	
			07:59 - TG5 - MATTINA	
			08:44 - METEO.IT	
			08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	
			10:00 - SANTA MESSA	
			10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	
			11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	
			12:00 - MELAVERDE	
			13:00 - TG5	
			13:39 - METEO.IT	
			13:41 - L'ARCA DI NOE'	
			14:00 - AMICI	
			16:30 - VERISSIMO	
			18:45 - CADUTA LIBERA	
			19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	
			20:00 - TG5	
			20:38 - METEO	
			20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	
			21:21 - DOPO IL MATRIMONIO - 1 PARTE - 1aTV	
			22:15 - TGCOM	
			22:16 - METEO.IT	
			22:19 - DOPO IL MATRIMONIO - 2 PARTE - 1aTV	
			23:35 - TG5 - NOTTE	

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Tutto pronto per Rome Parade con 1500 artisti in marcia!

American Bands, gruppi folklorici, majorettes, trampolieri, sidecar e palloni animeranno il centro storico di Roma il pomeriggio del 1° gennaio per festeggiare insieme al pubblico il nuovo anno!

Piazza del Popolo, via del Corso, via dei Condotti, Piazza di Spagna, Via del Babuino e gran finale a Piazza del Popolo: questo il tragitto della Rome Parade, che torna a festeggiare il nuovo anno nella Capitale proponendo una sfilata musicale ininterrotta di quasi 1500 partecipanti! Alle 15:30 del 1° gennaio 2023, in corrispondenza temporale con la sua gemella, la storica London New Year Parade inglese, si apriranno le marce dei giovanissimi musicisti provenienti da alcune significative high school americane, in dialogo con una serie di gruppi folklorici e artisti di strada italiani, tutti affiancati dalle coreografie di gruppi di majorette nazionali e internazionali. Destination Events, organizzatore leader del settore, è lieto di offrire alla città di Roma questo spettacolo di puro divertimento che darà la possibilità, al grande pubblico romano e ai turisti di passaggio per le festività natalizie, di godere dell'intero show anche attraverso due maxi schermi. L'ordine definitivo della Rome Parade 2023, che sarà condotta e presentata in doppia lingua da Stefano Raucci e Francesca Ceci, sarà il seguente: Vespa side Car Tours (Roma); Associazioni Riunite di Rievocazione Storica Romana (Roma); Minnesota State University, Maverick Machine Athletic Band (Mankato, Minnesota, USA); Mega pallone "Rome Parade" portato da Newark Charter High School Concert Choir (Newark, Delaware, USA); La Vigoneisa Banda Folkloristica con le Majorettes APS di Vigone (TO, Piemonte); Artefatti Stilts con



personaggi dei cartoni animati Disney: le Majorettes Golden Stars Sabine di Selci (RI, Lazio); Banda Musicale G. Puccini Città di Cave (RM, Lazio); Notre Dame Preparatory School Marching Band (Pontiac, Michigan, USA); Mega Pallone "Gladiatore" portato da Newark Charter High School Concert Choir (Newark, Delaware, USA); Amaseno Harmony Show Band (FR, Lazio); Gruppo Storico e Sbandieratori Città di Castiglion Fiorentino (AR, Toscana); Artefatti Stilts "Giocolieri e fenicottero"; St.

Paul's Episcopal School Marching Saints + Saints mascot (Mobile, Alabama, USA); Mega Pallone "Senatore" portato da St. Paul's Episcopal School Chorale (Mobile, Alabama, USA); A.S.D. Majorettes Magic Stars di Jesolo (VE, Veneto); Associazione Filarmonica Vejanese di Vejano (VT, Lazio); Artefatti Stilts "Scimmia e Leone"; Spirit of America Dancers (USA); Mega Pallone "Centurione" portato da Newark Charter High School Concert Choir (Newark, Delaware, USA); Majorettes di

Casperia (RI, Lazio); Associazione Banda Musicale di Fiano Romano (RM, Lazio); Bicycle Parade della Compagnia Polpacci (Roma); Newark Charter High School Marching Band (Newark, Delaware, USA); Gruppo Folkloristico Ma Tru'di di Amatrice (RI, Lazio); Artefatti Stilts "angelo e luci"; Gruppo Folk 'La Frustica' di Faleria (VT, Lazio). Gli eventi del progetto "Rome New Year" di cui fa parte la Rome Parade termineranno poi il 2 gennaio con un concerto al Pantheon, alle ore 16:00.

Al Teatro Europa di Aprilia si festeggia Capodanno con il ritmo de L'Orchestraccia



Sarà un Capodanno fantastico quello di domani al Teatro Europa di Aprilia con l'Orchestraccia e il loro nuovo sorprendente concerto-spettacolo dal titolo "La Figuraccia". Come in ogni occasione, l'Orchestraccia, presenterà un concerto pieno di sorprese e idee innovative contestualizzate in una storia. Dopo il grande successo di pubblico e critica de "La Nottataccia", ecco, "La Figuraccia". Gruppo di musica folk-rock ispirato alla tradizione e cultura romana, la band è stata fondata nel 2011 da attori e musicisti con la comune idea di unire le proprie esperienze reciproche alla ricerca di una forma innovativa di spettacolo, una forma che comprendesse musica e teatro ispirato alla grande eredità del folklore romanesco. Lo spunto di partenza di questo progetto è stato quello di riproporre il repertorio degli autori romani tra Ottocento e Novecento e tutte quelle canzoni e poesie che sono patrimonio della cultura italiana. A questa idea si è aggiunta una produzione di canzoni e testi originali che, affiancati ai primi, ne testimoniano l'attualità e freschezza. Roma è solo il punto di partenza di una propensione itinerante della banda. E partendo dalla "Città Eterna" l'Orchestraccia abbraccia l'Italia intera e tutte le sue tradizioni stabilendo legami tra Belli e Sciascia, tra Dario Fo e Petrolini, tra la Pizzica salentina e lo stornello da osteria, tra i drammi delle società patriarcali del sud e i medesimi esempi nelle canzoni romane e così via percorrendo in lungo e in largo tutto lo stivale, poiché se è vero che "tutte le strade portano a Roma" è vero anche il suo contrario e cioè che da Roma si può partire per allargare i propri orizzonti e creare una unità di intenti culturali del folklore italiano. Nel suono della banda coesistono vari elementi musicali e sonori, dal Rock ai ritmi latini, dallo Ska al Punk-rock e alla Patchanka, dal folk rock americano a delicati momenti classici e pop. Uno show per cantare, ballare, ridere, riflettere e commuovere. L'Ensemble è composta da: Marco Conidi (cantautore/attore), Giorgio Caputo (attore), Luca Angeletti (attore), Guglielmo Poggi (attore), Salvatore Romano (chitarra), Angelo Capozzi (chitarra/ukulele), Gianfranco Mauto (pianoforte/fisarmonica), Alessandro Vece (violino), Mario Caporilli (tromba), Claudio Mosconi (basso) e Fabrizio Fratepietro (batteria). Il concerto avrà inizio alle 22,15 e poi mezzanotte in teatro un brindisi con spumante e dolci per tutti.

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

